Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

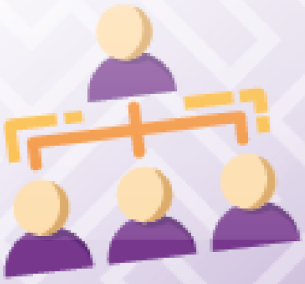
I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI

MITD57000B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9744** del **01/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 10.2.2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
12 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

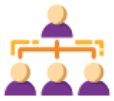
Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
23 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
65 Insegnamenti e quadri orario
97 Curricolo di Istituto
116 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
122 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
123 Moduli di orientamento formativo
138 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
155 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
185 Attività previste in relazione al PNSD
187 Valutazione degli apprendimenti

194 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
201 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

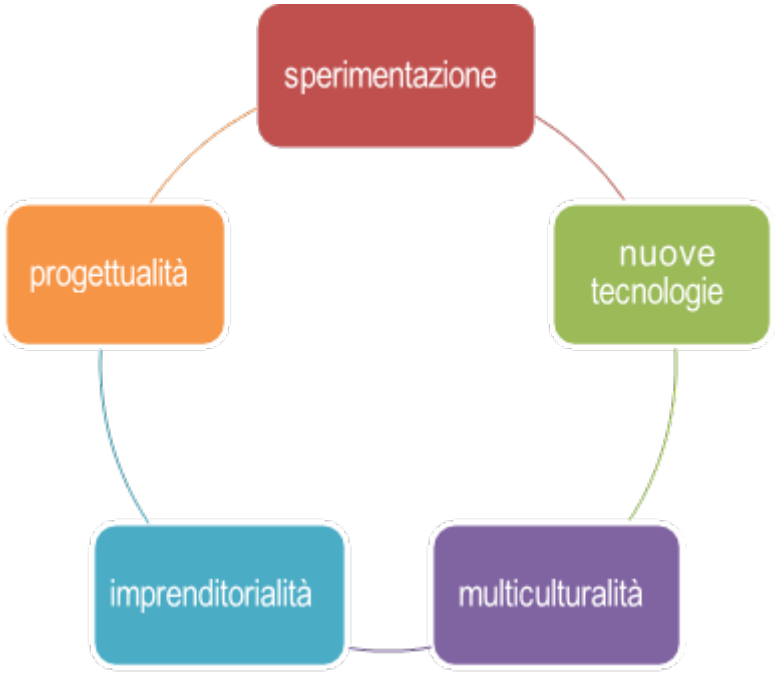
220 Aspetti generali
222 Modello organizzativo
237 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
240 Reti e Convenzioni attivate
251 Piano di formazione del personale docente
259 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL MAGGIOLINI: STORIA, CARATTERIZZAZIONE E PROSPETTIVE

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Giuseppe Maggiolini di Parabiago nasce nel 1972 e rappresenta sul territorio un'importante realtà educativa, moderna e vivace che ha formato generazioni di giovani e di professionisti oggi stimati ed affermati in vari ambiti e settori. L'identità dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Maggiolini si caratterizza, in tutti gli indirizzi di studio presenti, per una solida base culturale e tecnico-professionale, in accordo con le Linee Guida degli istituti tecnici e le indicazioni dell'Unione Europea. L'obiettivo è l'acquisizione da parte degli studenti, in relazione all'esercizio delle diverse professioni tecniche, di saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'Università e all' IFTS (Istruzione e Formazione tecnica superiore) attivati anche nel nostro Istituto.

L'Istituto forma cittadini consapevoli, rivolti a un contesto multiculturale e internazionale, forgia l'autonomia e le competenze degli alunni per orientarli all'imprenditorialità ed alla progettualità, usando costantemente le nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative.



Le risorse umane di cui si compone l'Istituto collaborano in maniera attiva e costante per realizzare un modello operativo finalizzato al miglioramento di tutti i processi che compongono la vita scolastica. Le parole chiave su cui si basa la loro professionalità sono le seguenti:

- coinvolgimento,
- collaborazione,
- senso di appartenenza all'istituzione,
- motivazione,
- trasparenza.

Le attività della scuola coinvolgono ogni singola componente, che si rende parte attiva ed attrice della vita scolastica. La professionalità di ciascuno non si limita infatti all'esecuzione di compiti ordinari, ma tende alla qualificazione del progetto formativo ed educativo. La scuola incentiva e cura in particolare la formazione linguistica sia dei discenti che dei docenti, dando rilievo alle diverse opportunità di internazionalizzazione dei curricula. Accanto alle attività già presenti a scuola, come il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, i corsi per le certificazioni linguistiche ed il progetto madrelingua, sono necessari e di fondamentale importanza:

- la promozione di attività di scambio e di gemellaggio realizzate anche per mezzo di modalità digitali;
- la promozione della metodologia CLIL;
- la progettazione europea, anche a seguito dell'accreditamento Erasmus+;

- l'accreditamento come scuola certificatrice esame Cambridge.

Anche quest'anno l'Istituto usufruirà dei fondi erogati dal PNRR:

- Piano scuola 4.0-azione 1-Next generation class-ambienti di apprendimento innovativi,
- Piano scuola 4.0-azione 2-Next generation labs-laboratori per le professioni digitali del futuro,
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica,
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023),

Risorse professionali
Opportunità:
La presenza di insegnanti qualificati e ben formati, con esperienza e contatti con varie istituzioni locali come scuole, aziende e università, garantisce un adeguato supporto agli studenti nel percorso di studi, li motiva e li orienta verso il successo accademico e professionale. L'Istituto fornisce opportunità di tirocinio e collaborazioni con le aziende locali, con particolare attenzione al percorso di PCTO. Inoltre, offre stage e programmi linguistici internazionali come occasioni di crescita e confronto con il "mondo esterno".
Vincoli:
Il background di alcuni alunni rende necessario un forte impegno didattico e disciplinare affinché essi possano raggiungere risultati soddisfacenti.

Risorse economiche e materiali:

Opportunità:

l'Istituto, di ampie dimensioni, presenta grandi spazi, sia interni che esterni che potrebbero essere sfruttati al meglio per dar vita ad una didattica innovativa. Sotto il profilo strutturale, la scuola presenta alcuni problemi, ma c'è anche una forte determinazione da parte degli studenti e dei docenti nel riorganizzare, quando possibile, gli spazi dedicati agli alunni. Il Collegio Docenti ha dato infatti via libera al Progetto "Dipingi la tua aula!" in cui gli studenti e gli alunni interessati si occupano di ridipingere le aule della scuola.

Vincoli:

Dal punto di vista esterno, ci sono problemi nel gestire i rapporti con le compagnie di trasporto che spesso non riescono ad adattarsi agli orari dell'Istituto. Dal punto di vista interno, la struttura dell'Istituto è stata costruita durante gli anni Sessanta, quindi miglioramenti e ristrutturazioni sono indispensabili per modernizzare e garantire la sicurezza dell'ambiente accademico, specialmente per quanto riguarda il secondo e terzo piano. Anche la copertura del tetto necessita di essere rifatta,

oltre alla tinteggiatura e al rinnovo delle porte e degli infissi. Da un punto di vista economico, recentemente ci sono state riduzioni nei finanziamenti provenienti dal MIUR e dalla Provincia, influenzando le risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Territorio e capitale sociale:

Opportunità.

L'Istituto è comodamente accessibile sia in auto che in treno. Parabiago si trova infatti lungo l'asse del Sempione ed è servito dalla linea ferroviaria S5. All'interno, l'Istituto ha 2 laboratori di lingue, 5 laboratori di informatica, 1 laboratorio di fisica, 1 laboratorio di chimica, 1 aula regia, 2 palestre e un parco. Inoltre, a partire dall'anno scolastico. Tutte le aule sono dotate di LIM o Digital board.

Il territorio rappresenta un luogo dove i giovani solitamente trovano un punto di ritrovo. Anche il Comune è molto attento alle proposte dell'istituto, come serate aperte, spettacoli teatrali e progetti di Cittadinanza e Costituzione.

Vincoli

L'avanzamento dal settore industriale a quello terziario ha portato a un cambiamento significativo nell'assetto socio-economico della cittadina, che ora è più polarizzato rispetto al passato. Persistono poi problemi di integrazione soprattutto per le famiglie con risorse limitate e per gli immigrati provenienti da diverse regioni, come il Nord Africa, la Cina e il Sud America. L'effetto immediato è la presenza in Istituto di studenti B.E.S. con svantaggio socio-economico.

Popolazione scolastica:

Vincoli

Disparità ampia nelle risorse finanziarie delle famiglie. Ciò porta ai seguenti risultati:

Difficoltà nell'organizzare attività extrascolastiche come viaggi d'istruzione, proprio a causa dei costi. Le famiglie più facoltose dimostrano interesse, invece, per attività costose come Stage Linguistici o Scambi Internazionali, anche extraeuropei.

Opportunità:

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto ha previsto però un fondo "fewer opportunities": gli alunni vincitori del bando potranno usufruire di una parziale copertura del viaggio di istruzione.

Il contesto sociale fornisce un ambiente sicuro e un buon livello di qualità della vita in media. Ciò

porta direttamente a queste conseguenze:

- Le famiglie sono solitamente attente e presenti nella relazione con la scuola.

- Gli studenti e le classi sono generalmente diversificati per provenienza culturale, livello economico e abilità, con un discreto livello di integrazione.

- I ragazzi sono disponibili a partecipare al dialogo educativo in un ambiente tipicamente tranquillo e adatto.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL MAGGIOLINI: STORIA, CARATTERIZZAZIONE E PROSPETTIVE

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Giuseppe Maggiolini di Parabiago nasce nel 1972 e rappresenta sul territorio un'importante realtà educativa, moderna e vivace che ha formato generazioni di giovani e di professionisti oggi stimati ed affermati in vari ambiti e settori.

L'identità dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Maggiolini si caratterizza, in tutti gli indirizzi di studio presenti, per una solida base culturale e tecnico-professionale, in accordo con le Linee Guida degli istituti tecnici e le indicazioni dell'Unione Europea. L'obiettivo è l'acquisizione da parte degli studenti, in relazione all'esercizio delle diverse professioni tecniche, di saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'Università e all' IFTS (Istruzione e Formazione tecnica superiore) attivati anche nel nostro Istituto.

L'Istituto forma cittadini consapevoli, rivolti a un contesto multiculturale e internazionale, forgia l'autonomia e le competenze degli alunni per orientarli all'imprenditorialità ed alla progettualità, usando costantemente le nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative.



Le risorse umane di cui si compone l'Istituto collaborano in maniera attiva e costante per realizzare un modello operativo finalizzato al miglioramento di tutti i processi che compongono la vita scolastica. Le parole chiave su cui si basa la loro professionalità sono le seguenti:

- coinvolgimento,

- collaborazione,
- senso di appartenenza all'istituzione,
- motivazione,
- trasparenza.

Le attività della scuola coinvolgono ogni singola componente, che si rende parte attiva ed attrice della vita scolastica. La professionalità di ciascuno non si limita infatti all'esecuzione di compiti ordinari, ma tende alla qualificazione del progetto formativo ed educativo. La scuola incentiva e cura in particolare la formazione linguistica sia dei discenti che dei docenti, dando rilievo alle diverse opportunità di internazionalizzazione dei curricula. Accanto alle attività già presenti a scuola, come il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, i corsi per le certificazioni linguistiche ed il progetto madrelingua, sono necessari e di fondamentale importanza:

- la promozione di attività di scambio e di gemellaggio realizzate anche per mezzo di modalità digitali;
- la promozione della metodologia CLIL;
- la progettazione europea, anche a seguito dell'accreditamento Erasmus+;
- l'accreditamento come scuola certificatrice esame Cambridge.

Anche quest'anno l'Istituto usufruirà dei fondi erogati dal PNRR:

- Piano scuola 4.0-azione 1-Next generation class-ambienti di apprendimento innovativi,
- Piano scuola 4.0-azione 2-Next generation labs-laboratori per le professioni digitali del futuro,
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica,
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023),

Risorse professionali
Opportunità:
La presenza di insegnanti qualificati e ben formati, con esperienza e contatti con varie istituzioni locali come scuole, aziende e università, garantisce un adeguato supporto agli studenti nel percorso di studi, li motiva e li orienta verso il successo accademico e professionale. L'Istituto fornisce opportunità di tirocinio e collaborazioni con le aziende locali, con particolare attenzione al percorso di PCTO. Inoltre, offre stage e programmi linguistici internazionali come occasioni di crescita e confronto con il "mondo esterno".
Vincoli:
Il background di alcuni alunni rende necessario un forte impegno didattico e disciplinare affinché essi possano raggiungere risultati soddisfacenti.

Risorse economiche e materiali:

Opportunità:

l'Istituto, di ampie dimensioni, presenta grandi spazi, sia interni che esterni che potrebbero essere sfruttati al meglio per dar vita ad una didattica innovativa. Sotto il profilo strutturale, la scuola presenta alcuni problemi, ma c'è anche una forte determinazione da parte degli studenti e dei docenti nel riorganizzare, quando possibile, gli spazi dedicati agli alunni. Il Collegio Docenti ha dato infatti via libera al Progetto "Dipingi la tua aula!" in cui gli studenti e gli alunni interessati si occupano di ridipingere le aule della scuola.

Vincoli:

Dal punto di vista esterno, ci sono problemi nel gestire i rapporti con le compagnie di trasporto che spesso non riescono ad adattarsi agli orari dell'Istituto. Dal punto di vista interno, la struttura dell'Istituto è stata costruita durante gli anni Sessanta, quindi miglioramenti e ristrutturazioni sono indispensabili per modernizzare e garantire la sicurezza dell'ambiente accademico, specialmente per quanto riguarda il secondo e terzo piano. Anche la copertura del tetto necessita di essere rifatta, oltre alla tinteggiatura e al rinnovo delle porte e degli infissi. Da un punto di vista economico, recentemente ci sono state riduzioni nei finanziamenti provenienti dal MIUR e dalla Provincia, influenzando le risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Territorio e capitale sociale:

Opportunità.

L'Istituto è comodamente accessibile sia in auto che in treno. Parabiago si trova infatti lungo l'asse del Sempione ed è servito dalla linea ferroviaria S5. All'interno, l'Istituto ha 2 laboratori di lingue, 5 laboratori di informatica, 1 laboratorio di fisica, 1 laboratorio di chimica, 1 aula regia, 2 palestre e un parco. Inoltre, a partire dall'anno scolastico. Tutte le aule sono dotate di LIM o Digital board.

Il territorio rappresenta un luogo dove i giovani solitamente trovano un punto di ritrovo. Anche il Comune è molto attento alle proposte dell'istituto, come serate aperte, spettacoli teatrali e progetti di Cittadinanza e Costituzione.

Vincoli

L'avanzamento dal settore industriale a quello terziario ha portato a un cambiamento significativo nell'assetto socio-economico della cittadina, che ora è più polarizzato rispetto al passato. Persistono poi problemi di integrazione soprattutto per le famiglie con risorse limitate e per gli immigrati provenienti da diverse regioni, come il Nord Africa, la Cina e il Sud America. L'effetto immediato è la presenza in Istituto di studenti B.E.S. con svantaggio socio-economico.

Popolazione scolastica:

Vincoli

Disparità ampia nelle risorse finanziarie delle famiglie. Ciò porta ai seguenti risultati:

Difficoltà nell'organizzare attività extrascolastiche come viaggi d'istruzione, proprio a causa dei costi. Le famiglie più facoltose dimostrano interesse, invece, per attività costose come Stage Linguistici o Scambi Internazionali, anche extraeuropei.

Opportunità:

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto ha previsto però un fondo "fewer opportunities": gli alunni vincitori del bando potranno usufruire di una parziale copertura del viaggio di istruzione.

Il contesto sociale fornisce un ambiente sicuro e un buon livello di qualità della vita in media. Ciò porta direttamente a queste conseguenze:

- Le famiglie sono solitamente attente e presenti nella relazione con la scuola.

- Gli studenti e le classi sono generalmente diversificati per provenienza culturale, livello economico e abilità, con un discreto livello di integrazione.

- I ragazzi sono disponibili a partecipare al dialogo educativo in un ambiente tipicamente tranquillo e adatto.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'elevato numero di studenti iscritti al settore economico, superiore alla media provinciale e regionale, costituisce un'importante opportunità per la scuola. Tale condizione permette di sviluppare un'offerta formativa di qualità in sinergia con gli operatori economici del territorio, sfruttando la vivacità del contesto sociale in cui la scuola opera. Le valutazioni finali degli studenti in ingresso nel nostro istituto sono comprese prevalentemente tra il 6 e l'8, con un buon 50% che ha conseguito il Diploma della secondaria di primo grado con 7. Inoltre, il background familiare è di livello socio-economico-culturale medio-basso. Questo costituisce un vincolo, ma anche un'opportunità per la scuola, che deve impegnarsi a sviluppare didattiche innovative che puntino alla personalizzazione degli apprendimenti come la didattica laboratoriale, la didattica integrata, il

cooperative learning ecc., oltre ad interventi di supporto mirati ad un'azione educativa compensativa e di potenziamento, che ponga al centro del processo di apprendimento/insegnamento lo studente, al fine di garantirne il successo formativo.
Vincoli:
La maggior parte degli studenti che si iscrivono al nostro istituto ha conseguito il Diploma di scuola secondaria di primo grado con una valutazione finale compresa tra il 6 e il 7. Questo dato rappresenta per la scuola una sfida significativa, in quanto richiede un impegno didattico intensivo per colmare le eventuali lacune iniziali e per assicurare un miglioramento efficace degli apprendimenti a partire dai livelli di competenza di partenza. Inoltre, la provenienza di una quota preponderante degli studenti da famiglie con un livello socio-economico-culturale (ESCS) basso o medio-basso costituisce un vincolo strutturale che incide sul percorso formativo. Le condizioni di partenza di questi studenti (legate al supporto familiare, alle risorse culturali disponibili e agli stimoli esterni) possono rendere più complesso il raggiungimento del successo formativo.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'ITET G. Maggiolini si trova in un territorio economicamente molto dinamico, ricco di piccole e medie imprese attive sia nel settore commerciale che industriale, che richiedono costantemente figure professionali con competenze tecniche, digitali ed economico-amministrative aggiornate e allineate con le continue innovazioni del nostro tempo. Questa sinergia facilita la creazione di numerose e proficue collaborazioni tra la scuola e il mondo del lavoro (Formazione Scuola Lavoro - FSL). Tali partnership sono fondamentali per i nostri studenti, in quanto permettono loro di sviluppare competenze teoriche e pratiche, preparandoli efficacemente al loro futuro professionale. La collaborazione della scuola con le Università (Statale e Cattolica di Milano e Liuc di Castellanza) e con altri Enti per le certificazioni di competenze linguistiche, per cui la scuola è Test center, offrono l'occasione di progettare attività di orientamento finalizzate ad accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli. La scuola aderisce a diverse reti di scuole di diversi ambiti tra cui "Scuole che promuovono Salute", "Scuole in ascolto" che consentono azioni educative ampie. Inoltre, gli stranieri residenti nella cittadina sono in linea con la media regionale. Ciò costituisce un'opportunità perché offre all'istituto l'occasione per offrire una formazione interculturale ai propri studenti, ponendosi come polo d'inclusione e coesione sociale per lo sviluppo di competenze trasversali (soft skill)
Vincoli:
La scuola è frequentata da molti studenti stranieri, a volte arrivati da poco in Italia, che richiedono interventi tempestivi di alfabetizzazione della lingua italiana, in modo da consentire loro di iniziare il proprio percorso didattico e di socializzazione all'interno dell'istituto. Il problema si pone anche per gli studenti che sono in Italia da più tempo, che non hanno ancora raggiunto buoni livelli linguistici. Anche se tale situazione rappresenta un vincolo, la scuola si attiva organizzando corsi L2 con risorse

interne e attivando il "doposcuola" a cui partecipano studenti che hanno bisogno di supporto didattico. Inoltre, i docenti attivano strategie didattiche e di inclusione nelle proprie lezioni, che consentono agli studenti di acquisire sempre più la padronanza della lingua italiana.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ha un'unica sede posta all'interno di un parco con ampi prati e alberi di alto fusto. E' dotata di scale antincendio e porte antipanico. Sono presenti rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche nonché bagni dedicati alle persone con disabilità. I laboratori del nostro istituto rappresentano un vero punto di forza e offrono agli studenti un apprendimento concreto, moderno e orientato alle competenze. I laboratori di chimica, fisica e geografia permettono di osservare fenomeni reali, condurre esperimenti, analizzare dati e comprendere meglio il territorio. I due laboratori CAD e quello dedicato a stampa 3D e CAD/BIM consentono di sviluppare capacità progettuali avanzate, trasformando modelli digitali in prototipi e avvicinando gli studenti alle tecnologie utilizzate nei settori tecnici e professionali. I due laboratori informatici sostengono l'acquisizione di competenze digitali fondamentali, mentre il laboratorio multilinguistico favorisce un apprendimento immersivo delle lingue straniere. Tutte le aule sono dotate di digital board strumento fondamentale per attuare una didattica innovativa. Completano l'offerta le palestre, spazi essenziali per il benessere e la collaborazione. Nel loro insieme, questi ambienti rendono la scuola più innovativa, attrattiva e capace di sviluppare progetti pluridisciplinari, collaborazioni con enti esterni e percorsi personalizzati che valorizzano le potenzialità di ogni studente.
Vincoli:
Esiste una palestra grande che è inagibile in attesa di ristrutturazione da parte di città metropolitana. Questo rappresenta un vincolo perché le classi sono obbligate alla condivisione di una palestra più piccola che rende complessa l'organizzazione. I campi di basket e di calcio esterni, che sono un'ottima opportunità per le attività all'aperto, devono essere ristrutturati dall'Ente proprietario.
Risorse professionali

Opportunità:
L'istituto gode di una forte stabilità organizzativa e progettuale, garantita dalla Dirigente Scolastica in carica effettiva da un anno e dalla presenza della DSGA con esperienza da oltre cinque anni. Il corpo docente rappresenta la spina dorsale della scuola, essendo composto in gran parte da personale di ruolo con oltre cinque anni di servizio compensata dall'immissione in ruolo di giovani docenti negli ultimi tre anni, i quali sono motivati, aggiornati ed esperti nel campo dell'innovazione didattica e tecnologica. Tale stabilità del corpo docente così vario è un'opportunità per la progettazione a lungo termine. L'attenzione alla formazione e' evidente nell'estensione della mobilità Erasmus anche ai docenti a tempo indeterminato, stimolando il miglioramento delle competenze linguistiche

essenziali per l'applicazione della metodologia CLIL. Sul fronte dell'inclusione, l'istituto offre un percorso formativo qualificato per gli studenti con disabilità grazie alla competenza e alla dedizione dei docenti di sostegno di ruolo che offrono il proprio supporto ai docenti a tempo determinato in maniera ampia e tale da renderli parte integrante del sistema inclusivo della scuola. Infine, la presenza dello psicologo e degli educatori professionali socio-pedagogici aggiunge un valore significativo, apportando competenze specifiche che elevano ulteriormente il livello di inclusività della scuola.

Vincoli:

L'esperienza maturata dalla Dirigente in questa specifica scuola è limitata ad un anno di servizio, che sebbene sia un'opportunità per l'introduzione di nuove prospettive e metodologie richiede un periodo di assestamento per entrare pienamente nelle dinamiche della scuola. Il numero elevato dei docenti di sostegno a tempo determinato non garantisce la continuità e la stabilità dei percorsi di inclusione per gli studenti con disabilità. Solo un terzo degli assistenti amministrativi di ruolo è nella scuola da più di 5 anni. Inoltre, l'aumento dei carichi di lavoro per le segreterie, dovuti ai numerosi progetti e iniziative che si svolgono nella scuola, richiedono interventi costanti di formazione e tutoring per il personale. Questo vincolo organizzativo richiede alla scuola di impiegare risorse economiche e professionali significative per garantire l'efficienza dei servizi amministrativi e la piena operatività a supporto della didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MITD57000B
Indirizzo	VIA SPAGLIARDI, 19 PARABIAGO 20015 PARABIAGO
Telefono	0331552001
Email	MITD57000B@istruzione.it
Pec	MITD57000B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itetmaggiolini.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

Si allega il Contratto Formativo

Allegati:

Contratto Formativo.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Geografia	1
	Topografia	1
	Laboratorio immersivo	1
Aule	conferenze	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11

Approfondimento

Grazie ai fondi stanziati dal PNRR - PIANO SCUOLA 4.0- Azione 1 - Next generation class- ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2- Next generation labs- laboratori per le professioni digitali del futuro, la scuola si è dotata di ambienti innovativi di apprendimento fisici e virtuali.

Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	29

Approfondimento

IL DOCENTE PROFESSIONISTA DELL'EDUCAZIONE

"L'insegnamento non è, nel contesto dell'approccio per competenze, inteso come una successione di lezioni, ma come organizzazione e animazione di situazioni educative e di apprendimento".

Il ruolo degli insegnanti è essenziale e si concretizza nella creazione, con il proprio approccio pedagogico, di un progetto didattico che faciliti lo scambio tra il sapere e gli studenti.

Il docente deve essere quindi in grado di animare il processo di apprendimento dimostrando competenze e caratteristiche che rappresentano la sua nuova professionalità, ovvero:

- essere consapevoli che la principale guida e fonte di apprendimento per gli studenti non è solo l'insegnante;

- essere autocritico, riflessivo, possedere una buona autostima, sapere autoregolarsi, ottimizzare e monitorare il proprio tempo;

- mettersi in gioco per primo e fungere da modello positivo esperto;

- essere democratico, entusiasta, motivato;

- credere nel lavoro di squadra sia degli studenti, sia degli insegnanti;

- favorire la comunicazione interattiva tra i ragazzi;

- stimolare lo sviluppo delle varie capacità metacognitive;

- monitorare insieme agli studenti i prodotti formativi e i processi cognitivi dei singoli e del gruppo;

- favorire l'appartenenza alla classe, l'identità, il lavoro di gruppo e l'interdipendenza positiva;

- instaurare un rapporto costruttivo con le famiglie e con il territorio;

- conoscere e favorire i diversi modi di apprendere e di fare esperienza;

- valorizzare i punti di forza dei ragazzi e migliorare la loro autostima;

- valorizzare la partecipazione;

- ascoltare attivamente, ricercare soluzioni mediate e condivise, stimolare i ragazzi ad intervenire indicando quali abilità trasversali ci si aspetta vengano apprese;

- favorire la responsabilità individuale e di gruppo, aiutare la riflessione metacognitiva sui processi attuati e sugli esiti raggiunti, delegando parte del proprio ruolo di formatore;

- concordare le regole della classe e le relative sanzioni riparatorie in accordo con i docenti del C.d.C;

- progettare la propria lezione in modo flessibile utilizzando i metodi e le strategie più adeguate;

- condividere con i ragazzi le scelte educative, le metodologie e i criteri di valutazione degli apprendimenti (contratti formativi);

- agire in modo coerente;

- insegnare le abilità sociali e le competenze attraverso opportunità formative derivanti da attività interdisciplinari.

Il docente deve essere quindi in grado di effettuare uno spostamento dal “sapere” al “sapere insegnato”. Per riuscire in questo importante obiettivo, che qualifica e distingue l’approccio professionale dei docenti di questo istituto, sono importanti le personali attitudini all’osservazione dei ragazzi, la capacità di anteporre gli obiettivi ai contenuti nonché l’organizzazione di ambienti, attività e lezioni.

Le scelte didattico- metodologiche dovranno essere dunque maggiormente affini agli stili cognitivi degli studenti, garantendo un buon livello di servizio e di qualità. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo per istituto);

- operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione

delle eccellenze;

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio: DVA, DSA o BES emersi dal progetto accoglienza e/o dallo sportello d'ascolto;

- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita, nonché l'eventuale ri-orientamento;

- rilevare anche le competenze trasversali di "Ed. Civica", che dovranno essere sollecitate da specifiche azioni mirate da parte dei vari Consigli di Classe;

- predisporre attività di educazione alla legalità, volte a favorire le pari opportunità ed a prevenire fenomeni quali la violenza di genere, il bullismo ed il cyberbullismo;

- individuare le iniziative di prosecuzione e miglioramento delle attività e dei progetti extracurricolari, tenendo conto delle esperienze maturate (certificazioni linguistiche, stage linguistici, scambi internazionali). Per ciascuna attività/progetto/area di intervento, il Dirigente Scolastico individuerà i relativi gruppi di lavoro/referenti/responsabili;

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising.

Aspetti generali

Nell'attuale contesto di instabilità e cambiamenti repentini, il compito prioritario della scuola è quello di forgiare persone consapevoli, capaci di esprimere una cittadinanza dinamica e propositiva. I cittadini di domani saranno chiamati a gestire scenari che impongono rapidità decisionale, flessibilità e resilienza, elementi necessari per navigare le complessità economiche e sociali in continuo divenire. In tale ottica, il paradigma del Lifelong learning — l'apprendimento permanente — si conferma l'unico strumento in grado di garantire una crescita costante lungo tutto il percorso della vita.

L'ITET Maggiolini imposta la propria azione formativa con la consapevolezza di assumere un ruolo centrale nella formazione dei futuri cittadini e quindi dovrà fornire gli strumenti alle ragazze e ai ragazzi per affrontare le sfide che la vita proporrà loro, aiutandoli ad individuare le proprie potenzialità, a sviluppare il senso critico per una lettura approfondita della realtà.

La nostra scuola si propone come scuola all'avanguardia in cui in cui si sperimentano metodologie didattiche innovative e vuole essere una scuola in cui gli ambienti di apprendimento fisici e relazionali siano accoglienti, sia per gli studenti che per gli insegnanti, in modo da facilitare il processo di apprendimento-insegnamento.

Le priorità si focalizzano su alcuni aspetti chiave:

Didattica per competenze e inclusiva

Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:

La realizzazione di azioni didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;

Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento per il pieno coinvolgimento attivo e propositivo degli studenti;

Lo sviluppo all'interno dei dipartimenti della progettazione per competenze, che utilizzi e valorizzi esperienze educativo-didattiche centrate su un apprendimento cooperativo e metacognitivo, sul problem solving, sulla didattica laboratoriale ed esperienziale;

Lo sviluppo della valutazione per competenze, con finalità orientativa e formativa, centrata su compiti di realtà e compiti autentici, che si articoli come processo fondato su feedback regolari, continui, costruttivi per aiutare gli studenti a comprendere meglio i propri progressi e ad individuare

aree di miglioramento;

La creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina e/o della stessa area disciplinare e per indirizzo, finalizzati al confronto, alla riflessione e allo sviluppo di buone pratiche;

L'attribuzione di maggiore impulso alla promozione dell'uso delle tecnologie digitali affinché possano favorire una didattica attiva, collaborativa, stimolante e motivante, che veda ogni studente protagonista del proprio apprendimento;

Migliorare l'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, tempi, metodologie didattiche e relazioni in cui i ragazzi e le ragazze attraverso l'apprendimento profondo possano sviluppare la propria personalità, per affrontare le sfide del futuro sia nella propria vita professionale che personale;

Prevedere l'innovazione tecnologica dei laboratori, in modo da migliorare gli ambienti di apprendimento anche con strumentazioni adeguate all'attuale contesto tecnologico;

Ampliare l'offerta formativa anche extra curricolare con una progettualità di qualità che si avvalga di nuovi ambienti di apprendimento e innovazione tecnologica, metodologica e didattica, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile -laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato.

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, anche implicita, e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli studenti, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;

Prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica per le persone che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o nei comportamenti, legate a patologie, disturbi, situazioni di svantaggio o a super dotazione cognitiva;

Prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli discenti in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente. Attivare un dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

Stabilire che le azioni di recupero siano incentrate sui risultati delle prove standardizzate e sugli esiti degli scrutini, sia intermedi che finali, in modo da supportare gli studenti in difficoltà anche attraverso sportelli metodologici;

Prevedere gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, nonché forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

Internazionalizzazione

La scuola si propone di acquisire una dimensione sempre più internazionale per preparare studenti in grado di operare a livello mondiale, in un contesto economico e lavorativo sempre più interconnesso. Pertanto, altra linea strategica da perseguire è:

Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche, culturali e professionali richieste per una crescita della propria vita personale e professionale;

Favorire collaborazioni e partnership, attraverso la creazione di reti o convenzioni con scuole, aziende e istituzioni di altri Paesi come opportunità per arricchire la propria offerta formativa. Usare piattaforme online per interazioni con scuole estere e partecipare a progetti internazionali;

Promuovere la conoscenza delle lingue straniere, con particolare focus sull'inglese tecnico-economico e linguaggi settoriali;

Favorire la mobilità internazionale, partecipando a programmi di scambio (es. Erasmus+, Community e-Twinning) per favorire esperienze formative all'estero;

Incentivare il conseguimento di certificazioni linguistiche e professionali sia per gli studenti che per i docenti;

Sviluppare moduli disciplinari in lingua straniera CLIL soprattutto nelle discipline d'indirizzo;

Collaborare con imprese per inserire gli studenti in contesti lavorativi internazionali (Formazione Scuola Lavoro all'estero).

Orientamento in ingresso e in uscita

L'importanza delle scelte degli studenti sia nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione che nel passaggio dalla formazione secondaria a quella terziaria è tale da incidere direttamente sul loro successo formativo, pertanto si deve deve mirare a:

Promuovere l'orientamento formativo degli studenti, curando con attenzione la programmazione dei consigli di classe/dipartimenti, con la previsione di esperienze e contenuti finalizzati all'autonomia di scelta degli studenti - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

Promuovere attività di orientamento e potenziamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

Potenziare e migliorare le attività di FSL e delle convenzioni in essere, attivandone di nuove con Enti, Fondazioni e associazioni presenti su territorio.

Promuovere uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Benessere a scuola

Promuovere un ambiente scolastico che garantisca il benessere fisico, psicologico e sociale di tutta la comunità scolastica. Ciò si attua solo in una scuola accogliente, aperta al dialogo e inclusiva. È di grande importanza sensibilizzare gli studenti al bene comune e spingerli a prendersi cura della propria scuola. Questo contribuisce alla costruzione del cittadino nel rispetto delle competenze di ciascuno, garantendo le pari opportunità del successo formativo.

Implementare i percorsi scolastici con l'educazione alla salute e al benessere psicofisico, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della Sicurezza, anche avvalendosi della rete regionale a cui l'Istituto ha aderito "Scuole che promuovono salute". Implementare le attività di supporto psicologico e counseling per studenti.

Rapporti con il territorio

Il rapporto con gli stakeholders rappresenta una leva fondamentale per il successo delle azioni educative e organizzative della scuola. Pertanto si deve mirare a:

Promuovere una comunicazione chiara, tempestiva e accessibile con tutti gli stakeholders, attraverso:

- L'implementazione del sito web istituzionale per la diffusione di informazioni relative ai progetti e alle attività della scuola;
- L'utilizzo di un linguaggio inclusivo e comprensibile per favorire la partecipazione di tutte le parti coinvolte;
- Lo sviluppo della partecipazione e della collaborazione con il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dei rappresentanti degli organi collegiali e del Comitato dei genitori.

Rafforzare il legame tra scuola e territorio, promuovendo sinergie con enti locali, associazioni, aziende e altre istituzioni, anche con la sottoscrizione di protocolli d'intesa e convenzioni per

realizzare progetti educativi, formativi e culturali.

Formazione continua del personale della scuola

Prevedere azioni di formazione/aggiornamento rivolte a tutto il personale, docente e ATA, al fine di sviluppare la digitalizzazione, in modo da velocizzare i flussi documentali.

Prevedere la formazione di tutto il personale sulla sicurezza sul lavoro e la privacy e su specifiche competenze del profilo per il personale ATA.

Potenziare la formazione dei docenti su tematiche innovative, pluridisciplinari, in linea con le esigenze del contesto formativo e finalizzata allo sviluppo di una didattica innovativa, laboratoriale, che utilizzi strumenti digitali e piattaforme online per arricchire l'esperienza di apprendimento, promuovendo l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti. In particolare, la formazione dovrà essere focalizzata anche sull'insegnamento pluridisciplinare e trasversale, per sviluppare processi di interconnessioni tra i saperi disciplinari ed extra-disciplinari, per rendere l'apprendimento più significativo e applicabile alla vita reale, come la didattica integrata. Particolare attenzione dovrà essere posta sulla valutazione per competenze degli apprendimenti.

Prevedere la formazione dei docenti sulle potenzialità positive e negative dell'intelligenza artificiale finalizzata a far acquisire piena consapevolezza agli studenti sugli effetti del suo utilizzo.

Prevedere percorsi formativi per insegnanti per migliorare la comunicazione umana, la gestione dei conflitti, la costruzione di ambienti umani facilitanti come strumento per prevenire il disagio e favorire l'inclusione e strategie educative innovative.

Ciò richiede l'impegno di tutto il personale scolastico in attività di formazione continua, di ricerca-azione, di condivisione, di scambio di documentazione e di buone pratiche all'interno dell'istituto.

Azione amministrativa

Migliorare e rendere più efficace la comunicazione, sia all'interno della scuola tra le diverse componenti della comunità educante che tra essa e gli stakeholders del territorio e istituzionali.

Diffondere l'uso professionale delle tecnologie all'interno della comunità scolastica.

Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Queste priorità contribuiscono a creare un ambiente educativo dinamico e in sintonia con le esigenze del mercato del lavoro, garantendo agli studenti competenze e conoscenze richieste per un inserimento efficace nel contesto professionale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Allineare gli esiti INVALSI di Italiano, Matematica e inglese alla media della macro-area.

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi in Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi di tutti gli indirizzi almeno del 15%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Condivisione di strategie progettuali e di criteri di valutazione comuni

Prevedere incontri periodici tra i docenti per:

condividere la progettazione disciplinare/pluridisciplinare e trasversale per classi parallele di indirizzo;

condividere griglie di valutazione per competenze disciplinari, pluridisciplinari e/o competenze chiave europee;

condividere metodologie didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Allineare gli esiti INVALSI di Italiano, Matematica e inglese alla media della macro-area.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare il curricolo d'Istituto per competenze, per consentire lo sviluppo di competenze professionali e trasversali, attraverso la sperimentazione di una didattica efficace. Valutare le competenze anche ai fini della relativa certificazione.

Promuovere azioni di monitoraggio dei livelli delle competenze raggiunti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla progettazione didattica disciplinare/pluridisciplinare e sulla valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: Progettazione comune pluridisciplinare.

Descrizione dell'attività	Progettazione di percorsi pluridisciplinari per classi parallele e per annualità, in linea con il profilo in uscita dei singoli indirizzi. Condivisione della progettazione e di strategie didattiche. Monitoraggio della realizzazione e della condivisione della progettazione

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	USR - Enti di Formazione
Responsabile	Referente di indirizzo, Funzione Strumentale didattica innovativa
Risultati attesi	Elaborazione di almeno un progetto pluridisciplinare per classe parallele e per annualità. Acquisizione della consapevolezza dell'impatto delle metodologie didattiche adottate sugli esiti delle prove INVALSI. Diffusione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione per la progettazione didattica e la valutazione

Descrizione dell'attività	Percorsi di formazione docenti per:

	Progettare un'efficace azione didattica disciplinare. Progettare il curricolo pluridisciplinare per competenze. Valutare per competenze. Sviluppare nella scuola la didattica per competenze.
Destinatari	Docenti di tutte le discipline
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale innovazione didattica.
Risultati attesi	Formare almeno il 30% dei docenti in tema di didattica integrata e di valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: Modelli comuni di valutazione delle competenze disciplinari e pluridisciplinari

Descrizione dell'attività	Definizione di criteri comuni di valutazione delle competenze disciplinari e pluridisciplinari. Elaborazione di rubriche di osservazione e di valutazione comuni a tutto l'istituto.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Nucleo interno di valutazione - Dipartimenti di Indirizzo
Risultati attesi	Griglie e rubriche di Valutazione comuni

Percorso n° 2: Elaborazione di prove comuni e di rubriche di osservazione e di valutazione comuni per lo sviluppo delle Competenze

Definizione di modelli di istituto per la valutazione delle competenze;

Elaborazione di rubriche di valutazione e di osservazione;

Monitoraggio delle competenze acquisite.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi in Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi di tutti gli indirizzi almeno del 15%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una progettazione condivisa tra i docenti di Italiano e Matematica, per favorire efficaci azioni di confronto.

Elaborare criteri di valutazione comuni.

Attività prevista nel percorso: Modelli comuni per la valutazione delle Competenze

Descrizione dell'attività	Definizione di criteri comuni di valutazione delle Competenze . Elaborazione di modelli per la valutazione delle competenze Elaborazione di rubriche di osservazione e di valutazione comuni a tutto l'istituto.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Nucleo interno di valutazione - Dipartimento disciplinari -

	Dipartimenti d'Indirizzo
Risultati attesi	Rubriche di osservazione e di valutazione comuni per tutte le discipline e pluridisciplinari.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Descrizione dell'attività	Predisposizione e somministrazione di prove comuni nelle discipline oggetto delle prove Invalsi (ad esempio, all'inizio, a metà e alla fine dell'anno) per ogni anno di corso. Correzione Collegiale delle prove comuni per assicurare l'applicazione uniforme dei criteri. Monitoraggio e riflessione dei docenti sui risultati conseguiti dagli studenti. Confronto sulla valutazione. Restituzione dei dati al Collegio Docenti e ai singoli Consigli di Classe, come base per la riflessione e la pianificazione di azioni correttive.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti del Dipartimento di Italiano e di Matematica.
Risultati attesi	Elaborazione di almeno un progetto disciplinare comune per

classe parallela e per annualità, in linea con il profilo in uscita dei singoli indirizzi.

Diffusione di buone pratiche.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO PROFESSIONALE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO 4 + 2

Il progetto intende costruire una filiera formativa integrata nel campo tecnologico e professionale, con una particolare attenzione sui temi inerenti l'energia e l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile.

Rappresenta un'importante opportunità per gli studenti, che avranno la possibilità di acquisire competenze altamente qualificate con un anno in meno di frequenza, che affineranno con la frequenza dell'ITS.

Inoltre, la scuola avrà l'occasione di diffondere e migliorare pratiche didattiche e organizzative innovative al suo interno.

PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE

Le pratiche didattiche proposte prevedono varie azioni innovative volte a evitare la dispersione dei soggetti più fragili e a colmare le difficoltà degli studenti..

Prima di tutto il Collegio docenti prevede una settimana di pausa didattica a fine trimestre durante la quale i docenti hanno modo di fermare le spiegazioni e recuperare eventuali carenze o moduli didattici per dare un sostegno al gruppo classe o a chi ne abbia necessità. Per gli studenti che hanno raggiunto tutti gli obiettivi di apprendimento del trimestre, la pausa didattica è utilizzata dai docenti al fine di potenziare le conoscenze e le competenze di maggiore interesse per gli stessi. Inoltre sono sempre organizzati sportelli e corsi di recupero che permettono di sanare le insufficienze presenti alla fine di ogni periodo

Il PNRR ha inoltre contribuito, grazie all'azione "Non solo scuola, ma ricerca di senso...", a svolgere un ruolo di sostegno attivo e continuativo non solo per classi parallele (rafforzamento delle competenze di base), ha permesso anche di potersi prendere cura degli studenti in situazione di svantaggio, non solo didattico, ma anche emotivo o sociale con iniziative di mentoring e studio

assistito, anche in rapporto 1:1.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel campo dell'Internazionalizzazione la scuola ha partecipato a numerosi progetti che vanno dai campionati delle lingue agli Erasmus per cui anche quest'anno l'Istituto si è aggiudicato l'accreditamento fino al 2027 per consentire agli studenti e ai docenti di maturare esperienze nel contesto didattico-europeo. I

DIGITALIZZAZIONE

Grazie ai fondi del PON tutte le aule sono state dotate di DIGITAL BOARD, rendendo possibile la creazione di ambienti di apprendimento più dinamici ed interattivi.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Svolgimento presso l'Istituto di corsi di formazione e aggiornamento sulle pratiche didattiche più innovative, finalizzate alla personalizzazione di percorsi didattico-educativi.

A tal fine è stata creata la Funzione Strumentale Innovazione Didattica che, a partire dall'educazione civica, inizierà a trasformare la didattica tradizionale e ad organizzarla per moduli trasversali.

CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziamento delle competenza linguistiche degli insegnanti, anche in previsione dello svolgimento di moduli CLIL e della possibilità di dare ad alcune classi la certificazione Certilingua.

Utilizzo dei laboratori realizzati con fondi PNRR (multimediale e linguistico) per lo svolgimento di una didattica cooperativa.

Utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale, attraverso l'utilizzo di differenti piattaforme per ottimizzare le conoscenze e le competenze mediante promt di comandi efficaci ed efficienti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi che permettano una gestione sempre più dinamica e condivisa dei saperi, senza che questi vengano semplicemente veicolati dal docente. I fondi stanziati dal Piano Nazionale 2021/2027 ci consentiranno di creare un nuovo laboratorio con strumentazione digitale innovativa trasversale ai vari percorsi di studio attivi in istituto, in modo da implementare le attività laboratoriali e le competenze digitali degli studenti, rendendoli sempre più parte attiva della lezione.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Aule 4.0 ma non solo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Uno spazio di apprendimento innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici devono garantire flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone e accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud. Dagli elementi desunti dall'analisi preliminare delle esigenze è emerso che alcune aule non possiedono ancora un monitor interattivo o hanno lim di prima generazione obsolete e mal funzionanti, pertanto la prima necessità è quella di rendere queste aule al momento non digitalizzate ed obsolete in linea con gli standard richiesti dalle moderne metodologie di insegnamento. Verranno quindi installati moderni monitor interattivi da 75 pollici con pc dedicato e adeguati software per la didattica (mappe concettuali, vidiorecording, geogebra ecc...). Si intende realizzare anche ambienti di apprendimento specifici per discipline, nella fattispecie: - Aula di lingue straniere (con postazioni di ascolto e speaking); - Aula discipline STEM (tecnologie adeguate legate alla robotica e dell'automazione, all'intelligenza artificiale, alla realtà virtuale e all'analisi dei dati); - Aula di Storytelling, narrazione e produzione

digitale (spazi per ideare pianificare e creare e realizzare prodotti e servizi di comunicazione multimediali, valorizzare la narrazione digitale nella lezione ordinaria, collegare virtualmente gli ambienti scolastici con il mondo esterno, dalle attrezzature, a setting alle opportunità didattiche).

Importo del finanziamento

€ 145.980,36

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Progetto: A piccoli passi verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone la realizzazione di nuovi e più moderni ambienti di apprendimento capaci di permettere agli studenti di valorizzare i loro talenti e così raggiungere il successo formativo. Uno spazio di apprendimento innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il

contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici devono garantire flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone e accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud. Verranno quindi installati moderni monitor interattivi da 75 pollici con pc dedicato e adeguati software per la didattica (mappe concettuali, vidiorecording, geogebra ecc...).

Importo del finanziamento

€ 110.895,79

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non solo scuola ma anche ricerca di senso...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è anche sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico e familiare. Non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Il fenomeno si è accentuato negli anni anche per la presenza, nel nostro istituto, di numerosi studenti stranieri. Una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Da queste premesse è nato il progetto "NON SOLO SCUOLA MA ANCHE RICERCA DI SENSO..", che cerca di intervenire alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati per i ragazzi lungo tutto l'arco degli anni di studio nella ns scuola prima che l'abbandono si compia. Il progetto quindi punta a mettere in atto strategie, percorsi che ci permettano di offrire agli studenti e alle loro famiglie l'opportunità di raggiungere tali obiettivi attraverso proposte formative alternative e/o trasversali alla didattica al fine anche di potenziare le competenze trasversali.

Importo del finanziamento

€ 174.999,11

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	211.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	211.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricoli dell'Istituto tecnico economico e tecnologico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologie di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche d'insegnamento. In maggiore dettaglio per la misura A (Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti): n. 16 edizioni per percorsi di orientamento e

formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; n. 1 edizione per percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; n. 8 edizioni per percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; oltre a attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo per un importo di € 80.566,16. Per la misura B (Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti) in dettaglio: n. 3 edizioni di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti; oltre a attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo per un importo di € 15.311,12. Importo totale dell'intervento € 95.877,28 coincidente con importo finanziato.

Importo del finanziamento

€ 95.877,28

Data inizio prevista

30/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Si precisa che tutti i Risultati attesi sono stati raggiunti.

La rendicontazione ancora non si è conclusa.

Aspetti generali

I CORSI DI STUDIO E LE RELATIVE PECULIARITÀ

I corsi attualmente presenti nell'Offerta Formativa dell'istituto si distinguono in due macrosettori, ognuno dei quali si articola in diversi indirizzi:

- Settore Economico :

- > Amministrazione, Finanza & Marketing
- > Relazioni Internazionali per il Marketing
- > Sistemi Informativi Aziendali;
- > Turismo.

- Settore Tecnologico:

- > Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- > Costruzioni, Ambiente e Territorio – Arredo urbano e Progettazione d'interni;
- > Costruzioni, Ambiente e Territorio quadriennale 4+2 in filiera

La nostra scuola propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e per incentivare, prima di tutto, lo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro o nella realtà universitaria.

Per raggiungere questi importanti obiettivi, i corsi prevedono specifiche peculiarità ed orientamenti.

SETTORE ECONOMICO

Il settore economico comprende gli indirizzi AFM, RIM, SIA e TURISMO.

Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa incentrata sul settore economico-finanziario e affronta lo studio dei macro-fenomeni aziendali, nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e delle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le seconde lingue straniere offerte dalla scuola sono il tedesco, lo spagnolo e il francese. Inoltre è possibile scegliere il russo come terza lingua straniera all'indirizzo turistico. Viene data la possibilità di scelta della seconda e terza lingua straniera nei diversi indirizzi, tuttavia verrà richiesto di indicare, all'atto di iscrizione, una preferenza, in modo tale da tutelare i docenti di ruolo dell'istituto.

Primo biennio comune

Le discipline di indirizzo del settore economico sono presenti nel percorso fin dai primi due anni. Il biennio comune permette, infatti, di poter scegliere l'indirizzo di studi del triennio (AFM, RIM, SIA, TUR) in maniera più consapevole e accorta, avendo già avuto un primo approccio con le materie di indirizzo e di studio, favorendo una scoperta delle proprie inclinazioni, attitudini, passioni e propensioni.

Le seconde lingue straniere offerte dalla scuola sono il tedesco, lo spagnolo e il francese.

Attraverso il percorso generale, lo studente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

E DOPO IL BIENNIO?

Amministrazione, Finanza e Marketing

Sbocchi nel mondo del lavoro :

- Inserimento in imprese pubbliche e private, sistemi aziendali del marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti, tributaristi, fiscalisti e consulenti di investimenti.

Sbocchi universitari :

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria;

- accesso diretto all'Istruzione Tecnica Superiore.

Relazioni Internazionali per il Marketing

Sbocchi nel mondo del lavoro :

- inserimento negli uffici di relazioni pubbliche;
- inserimento in enti ed aziende di qualunque settore produttivo, per curare, in particolare, i rapporti con l'estero e per effettuare ricerche di mercato.

Sbocchi universitari :

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
- accesso diretto all'Istruzione Tecnica Superiore.

Sistemi informativi aziendali

Sbocchi nel mondo del lavoro:

- centri telematici operativi (Centri di calcolo aziendale, Internet Service Provider, Application Service Provider, Web Farm);
- aziende pubbliche e private;
- istituti di credito, finanziari, assicurativi;
- software house e aziende di progettazione software;
- possibilità di intraprendere un'attività in proprio con ruolo di: esperto in contabilità aziendale riferita ai mercati nazionali ed internazionali (uso dell'inglese tecnico e tecnologico), analista programmatore con uso dei linguaggi di base.

Sbocchi universitari:

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
- accesso diretto all'Istruzione Tecnica Superiore.

Turismo

Il percorso Turismo si caratterizza per una forte vocazione all'interculturalità e all'integrazione tra economia, lingue straniere ed arte. L'obiettivo è formare esperti di impresa che sappiano sfruttare al meglio il patrimonio artistico e culturale italiano ed europeo. A questo proposito, la peculiarità di tale percorso nel nostro istituto è data anche dallo studio della lingua russa, a partire dal III anno, come III lingua straniera.

Sbocchi universitari:

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
- accesso diretto all'Istruzione Tecnica Superiore.

SETTORE TECNOLOGICO

L'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel processo di innovazione.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa, e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano poi nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Alla fine del biennio comune, gli studenti possono scegliere tra due percorsi di studio:

- Costruzione, Ambiente e Territorio
- Arredo Urbano e Progettazione di interni

Al termine dei primi due anni percorso, sono in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi;
- operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle
- normative sulla tutela dell'ambiente e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione dei due percorsi quinquennali, il diplomato è in grado di:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Sbocchi nel mondo del lavoro:

- inserimento nelle industrie delle costruzioni e dell'edilizia;
- inserimento nelle industrie di arredamento;
- inserimento nelle imprese pubbliche e private;
- inserimento negli studi professionali del settore;
- inserimento nella Pubblica Amministrazione (Catasto, Uffici Tecnici, etc.).

Sbocchi universitari:

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria e ai Politecnici;
- accesso diretto all'Istruzione Tecnica Superiore.

Costruzione, Ambiente e Territorio Quadriennale 4+2 in Filiera

Il modello 4+2 è una filiera formativa integrata che unisce 4 anni di scuola superiore CAT anziché i tradizionali 5, e 2 anni di ITS Academy nel settore costruzioni, efficienza energetica, BIM, sostenibilità, gestione del territorio, ecc. L'obiettivo è accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro mantenendo alta la qualità formativa e rafforzando il collegamento con le imprese del settore edile, topografico, energetico e della sicurezza.

Il percorso 4+2 nel CAT ha come finalità quella di rendere più snella ed efficace la formazione tecnico-professionale, offrendo agli studenti un accesso anticipato alle competenze fondamentali del settore. Particolare attenzione viene dedicata al potenziamento delle competenze digitali, come l'uso del BIM, del rilievo 3D, della modellazione e dei sistemi CAD/CAM, elementi oggi indispensabili nella filiera delle costruzioni. Il modello mira inoltre a rafforzare il legame tra scuola e mondo produttivo, valorizzando la collaborazione con imprese, professionisti e realtà territoriali, e a facilitare l'ingresso negli ITS Academy senza lacune o discontinuità nei contenuti formativi. In questo

modo si formano figure tecniche aggiornate e pronte a operare nei settori emergenti dell'edilizia sostenibile, della gestione del territorio, dell'efficienza energetica, della sicurezza di cantiere e del rilievo digitale, inclusi i sistemi basati su droni.

Il percorso quadriennale dedicato al CAT si caratterizza per un curriculum riorganizzato in quattro anni: pur mantenendo le discipline tradizionali, le competenze tecniche tipiche del quarto e quinto anno vengono anticipate, si incrementa il tempo dedicato alle attività di laboratorio, già centrali nell'indirizzo, e si introduce precocemente la dimensione progettuale e digitale. La presenza delle tecnologie più avanzate è particolarmente forte: gli studenti utilizzano strumenti e metodi come il BIM per la gestione informativa, i sistemi GIS e la fotogrammetria per l'analisi del territorio, gli approcci dell'edilizia sostenibile e degli edifici NZEB, i materiali innovativi come laterizi evoluti e blocchi Ytong, la stampa 3D applicata alle costruzioni e le soluzioni del cantiere digitale, con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza 4.0.

Un ulteriore elemento distintivo del percorso è il passaggio diretto all'ITS Academy dopo i quattro anni di scuola superiore. Grazie alla coerenza curricolare e all'orientamento integrato, gli studenti accedono ai percorsi ITS con continuità, possono ottenere crediti formativi e inserirsi facilmente nelle filiere dedicate all'efficienza energetica, al sistema casa, alle infrastrutture e ai percorsi specialistici in ambito BIM. Questo consente una transizione rapida verso una formazione terziaria professionalizzante e fortemente connessa alle esigenze del mondo del lavoro.

Titoli in uscita

Dopo 4 anni:

- Diploma di istruzione tecnica CAT (valido come il quinquennale, con Esame di Stato)

Dopo i 2 anni ITS:

- Diploma di Tecnico Superiore (V livello EQF)

Qualifiche molto richieste:

- BIM Specialist
- Tecnico per l'edilizia sostenibile
- Tecnico per rilievi digitali
- Tecnico per la gestione energetica dell'edificio

- Energy Manager junior

Perché il 4+2 è particolarmente adatto al CAT?

- il settore edile è in enorme trasformazione (PNRR, digitalizzazione, sostenibilità);
- il CAT ha una tradizione di laboratori applicativi che si presta a una didattica intensiva.

Le imprese cercano tecnici con:

- competenze digitali
- esperienza di cantiere
- capacità di usare strumenti avanzati (GIS, BIM, droni..)

Da non dimenticare che la filiera costruzioni–territorio–energia è una delle più supportate dagli ITS Academy

FSL – FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La Formazione Scuola Lavoro (FSL) rappresenta una componente essenziale della vita scolastica degli studenti del triennio, integrandosi pienamente nella progettazione didattica e contribuendo allo sviluppo delle competenze trasversali, orientative e professionali previste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

I percorsi FSL si inseriscono nel quadro della normativa vigente in materia di formazione integrata scuola–lavoro, che definisce finalità, struttura e requisiti minimi per gli istituti tecnici, garantendo un collegamento stabile tra scuola, territorio e mondo produttivo. La scuola possiede una lunga esperienza nella progettazione e realizzazione di tali percorsi, coltivata negli anni attraverso collaborazioni consolidate con aziende, enti pubblici e professionisti del settore.

La normativa attuale prevede un monte ore minimo di 150 ore di FSL nel triennio degli istituti tecnici. Le attività non costituiscono episodi isolati o occasionali, ma parte integrante del piano di studi: ogni esperienza, sia essa svolta in orario scolastico o extra-scolastico, può concorrere al raggiungimento del monte ore se coerente con il percorso formativo.

Le competenze sviluppate nei percorsi FSL si ispirano al quadro europeo delineato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Per ogni classe vengono progettate attività in contesti esperienziali e operativi, valorizzando metodologie come il learning-by- doing e il situated -learning . Tali attività possono includere una vasta gamma di forme, come lezioni comuni di informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e sul mondo del

lavoro in generale, incontri con esperti, visite aziendali, simulazioni d'impresa, tirocini e project-work , in collaborazione con enti pubblici, privati o del terzo settore.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione rappresentano un'opportunità fondamentale per integrare l'apprendimento scolastico con esperienze sul campo, favorendo un approccio più attivo e coinvolgente alla didattica. Tali attività, integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola, contribuiscono in modo significativo alla crescita culturale, sociale e personale degli studenti. Inoltre, sono fondamentali per la formazione di un'identità culturale e territoriale degli studenti.

Per questo, nell'organizzazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione, la scuola si impegna a valorizzare forme di turismo ed escursionismo sostenibili, inclusive e responsabili, a mettere al centro il territorio di appartenenza e ad utilizzare il più possibile i mezzi pubblici.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI	MITD57000B

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un

dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Insegnamenti e quadri orario

I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - IS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - ITS-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - IFT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - ITF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO-ITR

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
RUSSO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO-ITS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO-ISR

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
RUSSO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-IS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - IS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - IST

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - IFT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO-IST

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - ISF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - ISF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - IF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - IF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - IFS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER

GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - IF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER

GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO-IFS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - IT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - IT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI MITD57000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - ITF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, concepita come insegnamento trasversale, è stata progettata con un Curricolo verticale declinato nei tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilita', cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 183/2024).

Per l'erogazione dell'insegnamento sono previsti due moduli distinti: un modulo da sviluppare nel

trimestre, con un monte ore minimo di 15 ore e uno da sviluppare nel pentamestre, con un monte ore minimo di 18 ore. Il monte ore annuale complessivo è pari a 33 ore, al quale si possono sommare eventuali ore aggiuntive (come quelle dedicate a progetti specifici).

Al fine di valutare le competenze in ordine alla disciplina di Educazione Civica, sono state utilizzate griglie di osservazione e di valutazione comuni in tutto l'Istituto.

Allegati:

UDA ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

Dopo la legge n.92 del 20 agosto 2019, il DM 183 del 07/09/2024 puntualizza l'insegnamento dell'Educazione civica all'interno delle scuole di ogni ordine e grado.

La norma richiama nuovamente il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Le nuove Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la

riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'. L 'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3 . CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Curricolo di Istituto

I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI

EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha elaborato i percorsi di educazione civica definendo tematiche comuni per classi parallele

per ogni indirizzo. Le competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti dalle nuove Linee guida (D.M.

n. 183 del 7 settembre 2024) sono stati integrati con gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati

di apprendimento dei profili in uscita degli studenti definiti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei e le

Linee Guida dei Tecnici. Tutti i percorsi prevedono lo sviluppo delle competenze chiave europee di cui

alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

In particolare, in considerazione dell'equivalenza formativa del primo biennio, per le classi prime e le

classi seconde, i percorsi sono analoghi per tutti gli indirizzi, al fine di garantire l'omogeneità

dell'offerta

formativa della scuola, salva la specificità dei singoli corsi di studio, valutata dai consigli di classe.

Per le classi del triennio, i percorsi sono stati declinati rispettando le caratteristiche dei singoli indirizzi di

studio.

Le metodologie didattiche adottate si basano sul coinvolgimento dello studente nell'affrontare

situazioni e nel risolvere problemi attraverso la riflessione, con l'attivazione di quanto sa e sa fare anche

in collaborazione con gli altri.

Ogni percorso si conclude con la realizzazione di un prodotto, diverso in base ai singoli indirizzi.

Di seguito si riporta il link

https://www.itetmaggiolini.edu.it/public/circolari/05_PercorsiEducazioneCivica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti

umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo, Fast Fashion; Lavoro dignitoso

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lavoro dignitoso

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lavoro dignitoso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lavoro dignitoso

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

La Mafia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza stradale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di

lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza stradale; Lavoro dignitoso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza stradale; Le Dipendenze

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità, responsabilità imprenditoriale e beni culturali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La parità di genere

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza stradale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta differenziata; Fast Fashion; Lavoro dignitoso; Sostenibilità, responsabilità imprenditoriale e beni culturali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità, responsabilità imprenditoriale e beni culturali.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Fast fashion

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Economia aziendale
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità, responsabilità imprenditoriale e beni culturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore

del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

La Mafia; Educazione finanziaria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

A decorrere dall'anno scolastico 2025-2026 l'ITET Maggiolini ha progettato un curricolo d'Istituto per competenze al fine di consentire lo sviluppo di competenze professionali e trasversali, attraverso la sperimentazione di una didattica efficace.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: ERASMUS PER I DOCENTI

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il nostro Istituto, dopo aver partecipato ai progetti dell'anno 20222/2023,2023/2025 Vet, si è aggiudicato un bando triennale per la mobilità dello staff Ka121(2024-2027)

Partecipare al Programma Erasmus+ significa, per i docenti, godere di un'opportunità di crescita personale e di un'esperienza concreta di mobilità europea. Il Programma è sinonimo di inclusività e di formazione di alta qualità e offre al personale della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

A partire dall'autunno 2025 saranno approntate opportunità di job shadowing e staff teaching assignment della durata di 2 settimane da svolgere in Finlandia o, comunque, nei paesi europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

Approfondimento:

Nell'ambito dell'internazionalizzazione, il PTOF individua come obiettivo prioritario della

scuola la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue europee (francese, spagnolo, tedesco e russo), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Il Maggiolini incentiva e cura la formazione linguistica sia dei discenti sia dei docenti, dando rilievo alle diverse opportunità di internazionalizzazione dei percorsi. All'interno dell'Istituto sono presenti attività di potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, corsi per le certificazioni linguistiche, il progetto madrelingua, la promozione di attività di scambio e di gemellaggio, l'uso della metodologia CLIL e l'accreditamento come scuola certificatrice esame Cambridge. Riguardo il CLIL, un obiettivo è aumentare il numero di docenti che conseguano la certificazione con un livello di inglese adeguato.

○ Attività n° 2: ERASMUS + Vet e SCHOOL

Per gli alunni del 3^ e 4^ anno, è previsto un progetto di mobilità a piccoli gruppi di breve termine.
La durata è di 30 giorni e propone, come sedi, Galway in Irlanda.
La mobilità individuale permette agli alunni di svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di un programma di apprendimento definito dalla scuola per ogni alunno.

Sono inoltre previsti per il triennio 2024/27 scambi scolastici con scuole europee partner. Gli studenti frequenteranno attività scolastiche e progettuali in merito agli obiettivi evidenziati nell' Erasmus plan. Le mobilità per gli studenti potranno durare dai sette ai trenta giorni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

Attività n° 3: CORSI DI LINGUA (per docenti)

All'interno della nostra scuola vengono proposti dei corsi di lingua inglese di livello B2 e C1. I corsi, della durata di 20 ore, si tengono in orario pomeridiano, una volta a settimana, e sono volti anche alla preparazione e conseguimento della certificazione linguistica relativa e corsi sulla metodologia CLIL.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

○ Attività n° 4: CORSI DI LINGUA (per studenti)

Corsi rivolti agli studenti che vogliano ottenere una certificazione B1 o B2 in lingua inglese/L2 I corsi si tengono al pomeriggio presso il nostro Istituto e vi è la possibilità di svolgere l'esame per la lingua inglese in sede perchè la scuola è sede certificatrice Cambridge.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE STEM

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "La cassetta degli attrezzi"

ORIENTAMENTO PRIMO BIENNIO – MODULI DI 30 ORE

CLASSI PRIME – "La cassetta degli attrezzi"				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Cos'è l'orientamento? Prospettive formative secondo le nuove Linee guida. Incontro a gruppi di classi	Incontro informativo	2	DS, Coordinatore di classe, docente orientatore

	(max 3) in Sala Conferenze (nel corso della mattinata)			
2	I primi mesi alle superiori. Attività di riflessione guidata sulle impressioni relative all'avvio della scuola secondaria di secondo grado. Verifica sulla scelta, sulle discipline, sul contesto, sulle alternative non selezionate, sul confronto tra pari anche di altri indirizzi scolastici e/o altre scuole.	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC
3a	La mia cassetta degli attrezzi. Dinamica condotta da uno o più docenti della classe. Se apro la mia cassetta degli attrezzi cosa trovo e cosa manca. (orario curricolare)	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC
3b	Costruisco la mia cassetta degli attrezzi.	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC

	Cosa manca al suo interno? Cosa potrebbe servirmi per fare meglio? Come mi procuro gli attrezzi?			
4	Visione del film "L'attimo fuggente"	Fruizione contenuti multimediali e attività di rielaborazione	4	Docenti del CdC
5	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto di 18 ore in cui sviluppare orientamento attivo attraverso il sapere specifico di alcune specifiche discipline	Didattica orientativa/Orientamento formativo	18	Docenti del CdC
TOTALE			30	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Cosa vedo nei miei occhi"

CLASSI SECONDE – "Cosa vedo nei miei occhi"				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Cos'è l'orientamento? Prospettive formative secondo le nuove Linee guida. Incontro a gruppi di classi (max 3) in Sala Conferenze (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	2	DS, Coordinatore di classe, docente orientatore
2	Attività di riflessione sul primo anno portato a termine. Cosa ho capito di me stesso e dell'indirizzo di studi che ho intrapreso? (orario curricolare)	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC
3	Attività di riflessione sulla scelta dell'indirizzo nel	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC

	secondo biennio e consapevolezza della fine dell'obbligo d'istruzione: continuare la scuola è una mia scelta!			
4	Attività di riflessione e consapevolezza sul benessere , flessibilità e autoregolazione (Area personale del LifeComp)	Meta-riflessione e condivisione	4	Docenti del CdC
5	Visione del film "School of Rock"	Fruizione contenuti multimediali e attività di rielaborazione	4	Docenti del CdC
6	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto di 16 ore in cui sviluppare orientamento attivo attraverso il sapere specifico di alcune specifiche discipline	Didattica orientativa/Orientamento formativo	16	Docenti del CdC
TOTALE			30	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III “Sentirsi bene con le proprie caratteristiche”

CLASSI TERZE – “Sentirsi bene con le proprie caratteristiche”				
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor

	Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze (nel corso della mattinata)			
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (orario extracurricolare).	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3°	Stare bene con se stessi Attività preliminare. Proiezione del film "Forrest Gump" e discussione guidata	Modulo di orientamento formativo	4	Docenti, singoli raggruppamenti
3 b	Stare bene con se stessi Il benessere che proviene dall'impegno/fatica (2h) Il benessere che proviene dallo stare insieme (2h) Il benessere che proviene dalle emozioni positive (2h) Il benessere che proviene dai desideri profondi (2h) Quattro incontri in orario curriculare	Modulo di orientamento formativo	8	Docenti, singoli raggruppamenti
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle	PCTO	10	CdC, docente tutor, docente orientatore

	competenze			
5	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (orario extracurricolare).	Tutoring	5	Docente tutor
			30 +	
6	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto di 15 ore in cui sviluppare orientamento attivo attraverso il sapere specifico di alcune specifiche discipline	Didattica orientativa/Orientamento formativo	15	Docenti del CdC
	Ore curricolari complessive di orientamento		45	
Attività extracurricolari ed extrascolastiche da aggiungere				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV "Alla ricerca della strada"

CLASSI QUARTE – “Alla ricerca della strada”

Attività curricolari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor

	plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata)			
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7^ ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Come organizzo la spedizione?	Modulo di	4	Docenti,
a	Attività preliminare.	orientame		singoli
	Proiezione del film "Moonrise Kingdom - Una fuga	nto		raggruppamenti
	d'amore" e discussione guidata	formativo		
3	Come organizzo la spedizione?	Modulo di	8	Docenti,
b	Com'è fatto il sentiero che sto percorrendo? (2h)	orientame		singoli
	Una cartografia della mia esistenza (2h)	nto		raggruppamenti
	Com'è fatta la mia bussola? (2h)	formativo		

	Provengo da e vado verso... (2h)			
	Quattro incontri in orario curriculare			
4	Partecipazione obbligatoria ad una giornata di Open Day proposta da un ateneo scelto dallo studente. L'assenza sarà giustificata dalla scuola. In alternativa, partecipazione alla giornata di orientamento alla scelta delle professioni presso il nostro Istituto	Incontro informativo	3	Studente
5	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
6	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
7	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi /individuali (in 7^ ora)	Tutoring	5	Docente tutor

			30 +	
	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto	Didattica	15	Docenti del CdC
	di 15 ore in cui sviluppare orientamento attivo	orientativa/		
	attraverso il sapere specifico di alcune specifiche	Orientamnto		
	discipline	formativo		

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

per la classe V “E ora che faccio in giro per il mondo?”

CLASSI QUINTE – “E ora che faccio in giro per il mondo?”

Attività curricolari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all’uso della piattaforma e alla compilazione dell’e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7^ ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Fuori da qui, che aria tira?	Modulo di	3	Docenti,
a	Attività preliminare.	orientamento		singoli

	Proiezione del film “Il giro del mondo in 80 giorni”	formativo		raggruppamenti
	e discussione guidata			
3 b	Fuori da qui, che aria tira? Come mi vedo tra un anno? (2h) Quali sono le tensioni del mondo? (2h) Quali sono le mie tensioni? (2h) Un elenco di scenari possibili (2h) Il migliore dei mondi possibili (2h) Cinque incontri in orario curriculare	Modulo di orientamento formativo	10	Docenti, singoli raggruppamenti
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	10	CdC, docente tutor, docente orientatore
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio.	Tutoring	5	Docente tutor
	Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7^ ora)			
			30 +	

	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto di 15 ore in cui sviluppare orientamento attivo	Didattica orientativa/	15	Docenti del CdC

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FSL

L'offerta formativa dei percorsi del settore economico e tecnologico mira a sviluppare negli studenti competenze personali, professionali e trasversali attraverso un approccio integrato tra teoria e pratica. Le attività previste favoriscono l'acquisizione di soft skills quali autonomia, responsabilità, capacità organizzative, relazionali e di problem solving, indispensabili per affrontare con consapevolezza i contesti di studio e di lavoro. I percorsi del settore economico valorizzano l'orientamento alle scelte future, l'intraprendenza, la cittadinanza attiva e l'integrazione delle conoscenze disciplinari con esperienze pratiche in ambienti professionali reali. Parallelamente, il settore tecnologico punta a potenziare le competenze digitali e tecniche nell'uso di software specifici (CAD, BIM, GIS) e nella gestione di casi applicativi, rilievi e attività progettuali, promuovendo una conoscenza diretta delle dinamiche del mondo del lavoro attraverso stage, visite aziendali e project work.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di FSL deve essere funzionale all'accertamento sia del processo che del risultato in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 "oggetto della valutazione". L'attenzione è rivolta non solo ai contenuti appresi, ma soprattutto alle competenze trasversali (soft skills), agli atteggiamenti e ai comportamenti

(motivazione, carattere, responsabilità).

Gli esiti delle esperienze di FSL hanno, infatti, una duplice ricaduta nella valutazione finale dello studente:

- Influiscono sugli apprendimenti disciplinari.
- Concorrono alla valutazione del comportamento (voto di condotta), valorizzando il ruolo attivo e propositivo dello studente .

Nella realtà operativa gli esiti delle esperienze dei FSL risultano accertati da una pluralità di fonti e strumenti di volta in volta adattati al percorso svolto:

1.Scheda di valutazione del Tutor Aziendale.

2.Osservazioni del Tutor Scolastico o del CdC

3.Documentazione prodotta dallo studente (diario di bordo, relazione finale, portfolio).

4.Compiti di realtà, prove esperte e prodotti finali di project-work

La valutazione degli esiti, effettuata dal consiglio di classe, viene effettuata secondo i seguenti criteri deliberati dal Collegio docenti.

TIROCINIO PRESSO STRUTTURE OSPITANTI

Tirocinio in aziende pubbliche o private e associazioni scelte in base alla specificità dell'indirizzo, per un periodo di tre settimane consecutive nella classe quarta durante l'anno scolastico o anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica .

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Istituzioni pubbliche e private

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli esiti delle esperienze dei FSL risultano accertati da una pluralità di fonti e strumenti:

1.Scheda di valutazione del Tutor Aziendale.

2.Osservazioni del Tutor Scolastico o del CdC

3.Documentazione prodotta dallo studente (diario di bordo, relazione finale).

CORSO SULLA SICUREZZA

Modulo generale on line su piattaforma Anfos e un modulo specifico in presenza con test finale , propedeutici per lo svolgimento delle attività di tirocinio in azienda e/o in ambienti esterni .

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Test finale a cura del professionista e Ente esterno per rilascio attestato.

PROJECT WORK DISCIPLINARI

Approfondimenti specialistici con i docenti dell'Università LIUC di Castellanza diretti a tradurre i concetti teorici delle materie di indirizzo in competenze operative e applicate attraverso un approccio laboratoriale .

Indirizzo SIA

I -FAB: Tecnologia e Dati - Utilizzo di tecniche e strumenti per trasformare dati in informazioni visuali e sviluppare in modo pratico ed esperienziale, attraverso il lavoro in I-Fab , una personal skill fondamentale come la capacità di lavorare in team .

Indirizzo RIM

Lancio di un prodotto innovativo – P anoramica sugli aspetti comunicativi delle campagne di lancio e presentazione di un Piano di Marketing definendo benefit apport ato, target, posizionamento , pricing e strategia c omunicati v a.

Indirizzo TUR

Organizzazione e gestione di un evento - Panoramica dettagliat a della struttura del settore eventi e delle dinamiche operative . A nali si delle principali figure professionali richieste, come l'organizzatore, il promoter, il responsabile del booking e delle pubbliche relazioni e descrizione concreta della loro attività lavorativa.

Indirizzo AFM

L'economia civile - presentazione dei fondamenti dell'Economia Civile, basata sulla persona, la fiducia e il bene comune, per sviluppare un pensiero economico critico sui limiti dell'Economia Politica tradizionale e promuove re la consapevolezza su temi come legalità, uso del profitto, beni relazionali ed economia collaborativa (inclusa la sharing economy).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle competenze trasversali (soft skills).

GREEN-US

Progetto didattico nazionale di Next Level ETS co - sviluppato e finanziato da Fondazione Vodafone. Attraverso un learning game interattivo gli studenti sviluppano competenze digitali immaginando di gestire e promuovere un'attività imprenditoriale sostenibile.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle

competenze trasversali (soft skills).

MUSEI D'IMPRESA

Non solo spazi espositivi, ma strumenti strategici per la gestione del marchio (Brand Heritage), la comunicazione e la diffusione della cultura aziendale e del prodotto:

Museo Rancilio : l' evoluzione del prodotto (la macchina da caffè) in relazione ai cambiamenti sociali e al mutare dei gusti e delle esigenze degli operatori professionali (baristi). I l patrimonio storico come strumento di comunicazione e credibilità per il marchio nel contesto B2B (Business-to-Business).

Museo Lavazza : Esperienza Multimediale e Sensoriale sulla filiera del caffè, dalle origini alla tazzina, educando sul prodotto e laboratorio d i comunicazione e pubblicità per consolidare l'immagine di Lavazza come leader italiano nel caffè .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle competenze trasversali (soft skills).

CICERONE PER UN GIORNO ALLA CHIESA DI SANT'AMBROGIO

Attività svolta in collaborazione con la Fondazione "La Fabbrica di Sant'Ambrogio, in cui gli studenti hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta di un complesso storico-artistico del proprio territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle competenze trasversali (soft skills).

CICERONI DELLA GIUSTIZIA

Attività svolta in collaborazione con la Fondazione Si Può Fare di Parabiago in cui, durante la setti mana della Legalità dal 16 al 22 Marzo 2026 , gli studenti presenteranno la mostra dedicata alla figura del beato Rosario Livatino (Canicattì, 3 ottobre 1952 – Agrigento, 21 settembre 1990), magistrato siciliano assassinato dalla mafia .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle competenze trasversali (soft skills).

DAL SALVADANAIO AL PORTFOLIO: VIAGGIO DI UN GIOVANE INVESTITORE

Attività guidata da esperti del settore finanziario alla scoperta dei meccanismi che muovono i mercati e l'economia reale: laboratorio di pianificazione finanziaria, in cui gli studenti potranno mettere in pratica le competenze acquisite per "pianificare insieme gli investimenti" e comprendere come si costruiscono decisioni economiche consapevoli e sostenibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle competenze trasversali (soft skills).

PROJECT WORK CON L'AZIENDA RETI SPA

ESCAPE ROOM: attività in cui gli studenti avranno l'opportunità di esplorare il mondo del lavoro attraverso la risoluzione di enigmi e quesiti tecnologici.

START UP YOUR FUTURE : attività in cui g li studenti, organizzati in team-azienda, parteciperanno a un bando di gara simulato, assumendo il ruolo di fornitori di soluzioni digitali innovative, vivendo in prima persona il mondo professionale dei consulenti IT. Ogni team dovrà ideare e presentare una proposta progettuale originale, affrontando le sfide tipiche della consulenza ICT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle

competenze trasversali (soft skills).

MARKETING IN AZIONE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Laboratorio di Marketing svolt o in stretta collaborazione con il Lions Club di Lainate e un'importante Azienda Partner del territorio che vede gli studenti impegnati nella redazione e presentazione di un piano strategico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle

competenze trasversali (soft skills).

POJECT WORK CON IL FAI

Partecipazione a compiti di realtà per scoprire e valorizzare il territorio, per una scoperta attiva delle caratteristiche storiche, artistiche, geografiche e culturali del paesaggio italiano attraverso attività dinamiche condotte in gruppo e caratterizzate da momenti di ricerca, esplorazione, progettazione e legate ad esperienze concrete

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle competenze trasversali (soft skills).

SCOPRIAMO IL TALENTO

Attività promossa da i Lions Club di Lainate con l 'obiettivo di aiutare ogni studente a scoprire e valorizzare il talento unico che possiede, incoraggiando un lavoro di introspezione per una scelta consapevole e matura sul proprio futuro accademico e professionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sulle competenze trasversali (soft skills).

OPERAZIONI CARRIERE

Iniziativa di orientamento professionale promossa dal Rotary Club di Castellanza per supportare gli studenti nel prendere decisioni consapevoli sul proprio futuro , organizzando incontri diretti con professionisti ed esperti provenienti da svariati settori.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione sulle competenze trasversali .

ITALIAN DIPLOMATIC ACAD EMY

Programmi di simulazione ONU e dell'UNIONE EUROPEA: percorsi con l'obiettivo di far conoscere da vicino le opportunità di lavoro all'interno delle Istituzioni nazionali e internazionali, nonché i meccanismi di funzionamento delle Nazioni Unite e dell'UE, mediante la partecipazione a simulazioni che si svolgono in diverse mete .

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione congiunta tra professionista/Ente esterno e CdC sui contenuti appresi e sulle competenze trasversali (soft skills).

PROGETTO LAVORO

Per affrontare la ricerca del lavoro nell'era digitale l a scuola collabora con INDEED e HUMANGEST , agenzie per il lavoro . Gli studenti vengono supportati nell' analisi dei diversi

canali di ricerca, nella condivisione e scrittura del cv e su come affrontare un primo colloquio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione sulle competenze trasversali.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Legalità

L'Educazione alla Legalità rappresenta, nell'attuale momento storico in cui la nostra società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Il periodo in cui stiamo vivendo si caratterizza infatti per un diffuso senso di insicurezza dove le tendenze individualistiche e l'incapacità di tollerare le differenze tendono a minare le basi democratiche della nostra organizzazione sociale e a mettere in crisi gli stessi principi della convivenza civile. Il Progetto alla legalità assume, di conseguenza, un'importanza rilevante atteso che per contenere l'incertezza che deriva da questa crisi di valori, occorre consolidare l'identità individuale e sociale, valorizzare le diversità legate alla propria storia e alle proprie radici, educare le giovani generazioni a valori come rispetto, uguaglianza, legalità e cittadinanza attiva. Tutto ciò rientra nei compiti educativi della scuola attraverso l'area Cittadinanza e Costituzione. Quest'area esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, allo sviluppo sostenibile, alla salute. La scuola dovrà dunque, come sancito dalla nostra Costituzione, garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana e favorendo il dialogo e il confronto. Questa idea progettuale di percorsi educativi e culturali mira a far accrescere la conoscenza e la consapevolezza del valore della legalità e delle norme che regolano la convivenza democratica al fine di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti rispettosi delle norme e favorire lo sviluppo di autonomia di giudizio e di spirito critico, acquisendo consapevolezza della propria identità e dell'appartenenza ad una realtà territoriale. Per la piena realizzazione del progetto, sarà opportuno stabilire contatti, non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con altre associazioni presenti sul territorio per pianificare insieme adeguati interventi didattici. La delineazione del Progetto sarà, quindi, articolata in obiettivi e percorsi formativi predeterminati, tenendo presente soprattutto l'esigenza di partire dalla rilevazione dei problemi e dei bisogni emergenti nella realtà sociale per pervenire all'acquisizione di adeguate conoscenze e alla loro conseguente traduzione in azioni e comportamenti positivi. Il progetto si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico, in orario curriculare e/o extracurriculare qualora si prevedano uscite e attività aldilà dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della legalità nella scuola: educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana anche se sottoposta a misure restrittive della libertà personale attraverso la consapevolezza dei diritti e doveri con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile; - Riflettere sul principio della libertà personale e sulla funzione rieducativa della pena in favore del condannato; - Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali; - A partire dall'ambito scolastico, assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili nel rispetto di sé e dell'altro; - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; - Cogliere il senso e il privilegio di appartenenza ad uno "Stato di diritto" attraverso il coraggio di uomini che in esso hanno creduto e per esso hanno dato la vita. - Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza - Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo sulle tematiche contemporanee relative alla sostenibilità economica e sociale - Sviluppare la consapevolezza del valore imprescindibile dei principi di uguaglianza, libertà e democrazia attraverso il confronto diretto con i luoghi e i testimoni delle pagine più drammatiche della storia dell'umanità. - Promuovere la conoscenza dei valori comuni dell'Europa e delle opportunità e i limiti sociali ed economici della complessità delle relazioni tra gli Stati.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	conferenze
	Aula generica

Dal disegno tradizionale al BIM 3D: il progettista del futuro

utilizzo di nuove tecnologie per la progettazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di utilizzare un programma fondamentale per lo sviluppo di progetti legati al settore tecnologico

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Laboratorio di teatro

Compagnia teatrale della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità relazionali ed espressive degli alunni, valorizzazione dell'individualità

Destinatari	Gruppi classe

Certificazioni linguistiche

Corsi finalizzati al superamento degli esami di certificazione delle lingue straniere (L1, L2). Il Team Internazionalizzazione offre agli alunni corsi di preparazione di almeno 20/25 ore alle certificazioni B1 e B2 in lingua inglese e B1 in lingua spagnola. Durante le lezioni si svolgeranno interventi per potenziare le quattro competenze linguistiche di comprensione ed espressione, tanto scritte quanto orali, prediligendo esercizi e attività simili a quelli che verranno proposte

durante l'esame conclusivo che rilascia la certificazione. Si adotterà un tipo di didattica eclettica che alterna momenti di conversazione ad altri di attività di scrittura, esercitazioni pratiche, lezioni frontali, simulazioni d'esame e didattica laboratoriale, con lavori esperienziali che prevedono l'impegno attivo degli studenti, portati ad acquisire le competenze attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise; il tutto corredato da correzioni individualizzate dei lavori svolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Allineare gli esiti INVALSI di Italiano, Matematica e inglese alla media della macro-area.

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi in Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi di tutti gli indirizzi almeno del 15%.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e acquisizione di certificazioni QCER

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Campionato nazionale delle lingue di Urbino

Test preselettivi per accedere alla finale del concorso presso l' Università Statale di Urbino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze in campo linguistico in linea con le competenze chiave europee

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Erasmus+ KA1

Scambi scolastici con scuole europee partner. Gli studenti frequenteranno attività scolastiche e progettuali in merito agli obiettivi evidenziati nell' Erasmus plan. Le mobilità per gli studenti potranno durare dai sette ai trenta giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Allineare gli esiti INVALSI di Italiano, Matematica e inglese alla media della macro-area.

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi in Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi di tutti gli indirizzi almeno del 15%.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze spendibili in campo scolastico, ma anche lavorativo, grazie alla valorizzazione interculturale. Gli obiettivi strategici del progetto sono i seguenti: - Obiettivo strategico 1: Fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà - Obiettivo strategico 2: Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione - Obiettivo strategico 3: Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva - Obiettivo strategico 4: Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione".

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Studenti-atleti ad alto livello

progetto sperimentale atto alla sottoscrizione del piano formativo personalizzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Evitare la dispersione scolastica degli atleti di alto livello, favorendo un piano didattico personalizzato che permetta di organizzare i diversi impegni

Destinatari	Altro

Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

organizzazione di incontri volti a sensibilizzare gli alunni sul tema, promuovere il benessere, prevenire il disagio scolastico e comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra adolescenti, migliorare le competenze relazionali degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

costruire un sistema di regole, di comportamenti e di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri, rafforzando l'autostima e l'identità personale, riconoscendo le proprie emozioni e migliorando in modo positivo la relazione con coetanei e adulti ai fini di una convivenza democratica migliore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Giochi di Anacleto

Il progetto ha come scopo principale la diffusione fra i giovani dell' interesse per la Fisica, dando l'opportunità di affrontare problemi diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. Mirano alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L' analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti. I risultati raggiunti dagli alunni nelle varie prove costituiscono materia di indagine per sondare le competenze acquisite dai nostri studenti al di fuori del contesto prettamente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Allineare gli esiti INVALSI di Italiano, Matematica e inglese alla media della macro-area.

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi in Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi di tutti gli indirizzi almeno del 15%.

Risultati attesi

I Giochi di Anacleto si propongono di valorizzare le "eccellenze" e dare un contributo all' orientamento degli interessi e delle capacità dei giovani e di svilupparne la curiosità scientifica. Gli alunni migliori avranno la possibilità di misurare le proprie conoscenze su prove di carattere generale. Ciò costituisce uno stimolo ed un incentivo all'apprendimento, un'occasione per discutere di Fisica a scuola in maniera poco formale e più coinvolgente di quanto avvenga nei corsi regolari. La partecipazione al progetto fornisce agli studenti una possibilità per verificare e valutare le proprie attitudini al fine di un consapevole orientamento e di comprendere il ruolo rilevante che la risoluzione dei problemi svolge nell'apprendimento della Fisica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Aule	Aula generica

Concorsi proposti dal dipartimento di Diritto

1) Concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione", realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati e rivolto agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Il concorso invita gli studenti a presentare un elaborato in formato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno o più princìpi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza. 2) Progetto "Un giorno in Senato", rivolto alle classi del terzo e quarto anno degli istituti di

istruzione secondaria di secondo grado e realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica. Il progetto, che si inscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, permette ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua approvazione. Prevede per i vincitori incontri di studio e di formazione al Senato per mettere a confronto le conoscenze acquisite nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama. 3) Concorso "SenatoAmbiente", rivolto alle classi del terzo e quarto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica. Il progetto si propone di promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il concorso, che si inscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, prevede che gli studenti individuino una questione di interesse ambientale su cui ritengono sia opportuno intervenire e svolgano in classe e sul territorio un'attività di ricerca, approfondimento e analisi nelle forme dell'indagine conoscitiva. 4. Il concorso " La Giustizia adotta la scuola" realizzato dalla Fondazione Occorsio di concerto con il MIUR; la nostra scuola è stata individuata quale unica scuola della provincia di Milano, è stata scelta una sola classe, che sarà seguita da un Tutor dell'Arma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare competenze di Cittadinanza e Costituzione

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Accoglienza classi 1^

Progetto accoglienza per le classi prime Il progetto mira a consentire agli studenti, nella fase d'ingresso delle classi iniziali, l'acquisizione di più mature competenze relazionali, la conquista di una certa autonomia e il rafforzamento del loro patrimonio di conoscenze in funzione dei nuovi traguardi. Favorisce l'inserimento e l'integrazione degli studenti nella scuola secondaria, facendo loro conoscere l'ambiente in cui si opera ed informandoli circa i propri diritti e doveri in relazione al loro ruolo all'interno della scuola. Per gli studenti stranieri, o per eventuali situazioni di handicap, vengono predisposti degli interventi individualizzati elaborati nei dettagli dai singoli C.d.C. Inoltre, tra gli obiettivi prioritari, c'è quello della dispersione scolastica. ACCOGLIENZA PRIMO GIORNO DI SCUOLA In palestra, il Dirigente Scolastico accoglierà le classi presentando loro "Il Maggiolini" e le sue caratteristiche principali con l'augurio di un buon anno scolastico. Il docente, a cui verrà assegnata la classe, si preoccuperà di riportare gli studenti in classe per iniziare la loro conoscenza. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA GESTITE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PRESENTAZIONE: nell'arco della prima settimana, i docenti di Lettere, Sc. Motorie e Religione, attraverso i linguaggi di loro pertinenza (scrittura, corpo e immagine), faranno svolgere ai singoli studenti l'attività relativa alla presentazione di sé. Nel caso in cui dovessero emergere dati rilevanti, questi saranno comunicati in sede di C.d.C. A discrezione dei docenti potranno anche essere svolte ulteriori attività. LA SICUREZZA A SCUOLA: i docenti che utilizzano aule speciali (palestre e laboratori) dovranno indicare agli studenti le norme di sicurezza previste. Potrebbe essere previsto, inoltre, l'intervento in ogni classe del Responsabile della sicurezza che illustrerà

le modalità del piano di evacuazione e le linee generali di sicurezza a scuola. USCITE DIDATTICHE: in conformità con quelli che sono gli obiettivi del progetto accoglienza, si predilige un'uscita didattica da effettuare entro la prima settimana di ottobre. Ogni anno scolastico verranno prese in esame le varie proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare un gruppo classe coeso e consapevole.

Destinatari	Classi aperte parallele

Musei d'impresa

Museimpresa è una rete unica a livello europeo e riunisce circa 70 musei e archivi di grandi, medie e piccole imprese italiane: un patrimonio straordinario e un racconto unico della storia produttiva e imprenditoriale italiana. Sul nostro territorio esistono due realtà museali imprenditoriali associate a Museimpresa: Officina Rancilio e Museo F.lli Cozzi che si propongono di promuovere la politica culturale dell'impresa, valorizzare gli archivi e i musei aziendali e

favorire la diffusione di conoscenze e ricerche nei campi della museologia e dell'archivistica d'impresa. L'ITET Maggiolini collabora con queste realtà da più anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un sistema condiviso di pratiche afferenti l'ambito economico e turistico, permettendo agli alunni di avvicinarsi al mondo del lavoro.

FAI

Il FAI propone alle scuole di ogni ordine e grado un concorso, un'attività di scoperta del patrimonio culturale e paesaggistico in linea con le recenti "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Ai partecipanti viene chiesto di indagare i beni materiali e immateriali di valore identitario per il territorio di appartenenza, attraverso ricerche su internet, interviste e, solo se possibile, sopralluoghi e ricerche in biblioteca, per poi comunicarli alla cittadinanza, attraverso un "compito di realtà". Finalità: Avvicinare i ragazzi alle tematiche del paesaggio italiano e dell'articolo 9 della Costituzione, stimolando il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-affiancare i docenti nella progettazione di attività nell'ambito di "Educazione Civica" attraverso materiali e iniziative didattiche interdisciplinari che coinvolgano in prima persona gli studenti; - fornire strumenti di lettura del paesaggio e di indagine del territorio di appartenenza; - promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese; - favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.

Sport a scuola

Il Dipartimento di Scienze Motorie dell'istituto ha l'intento di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, sviluppare uno sport etico, solidale e responsabile in tutta la popolazione scolastica, attraverso offerte sportive ed interventi specifici formativi e mirati. In particolare si propone i seguenti obiettivi: - ampliare le conoscenze motorie degli studenti; - diffondere una cultura motoria e sportiva; - rispettare gli avversari e i regolamenti proposti; - confrontarsi con altri studenti appartenenti a realtà diverse; - diffondere e radicare la cultura del fair play; - promuovere, come valore, i benefici dell'attività all'aria aperta. Come fulcro di tutte le attività proposte ed attuate dal Dipartimento di Scienze Motorie, vi è l'articolazione dell'orario strutturato per classi parallele, a cadenza mono-settimanale con blocchi orari di 2 ore consecutive. L'organizzazione e le modalità di lavoro delle singole lezioni prevedono una stretta collaborazione tra tutti i docenti di disciplina che concorreranno nello svolgimento delle attività proposte alle classi nei vari blocchi orari, con modalità di codocenza e per classi aperte. Per realizzare questi obiettivi la scuola, in collaborazione con il MIUR e con altre istituzioni, attuerà diverse iniziative sia in orario scolastico che extra-scolastico. Nello specifico verrà attivato con rinnovo annuale il GSS Maggiolini (Gruppo Sportivo Studentesco) e verranno organizzati incontri con esperti provenienti dalle federazioni ufficiali, dalle relative associazioni arbitrali e dalle singole società sportive affiliate presenti sul territorio limitrofo. A tal proposito verranno coinvolti studenti appartenenti alle classi del triennio per l'attuazione della metodologia di apprendimento peer to peer. Tale impegno sarà riconosciuto agli studenti direttamente coinvolti tramite assegnazione di ore valevoli per l'attività di PCTO. Allo stesso modo i diretti partecipanti al GSS potranno far valere tali attività come credito formativo scolastico in sede di scrutinio finale. Saranno proposte uscite didattiche e viaggi d'istruzione relativi ad esperienze

sportive non convenzionali, perlopiù in ambiente naturale, quali ad esempio giornata al parco avventura, rafting experience, settimana bianca, percorsi lombardi di trekking e arrampicata sportiva. Inoltre, il Dipartimento, con la collaborazione di enti esterni preposti, organizza corsi di formazione per la scoperta di professioni sportive quali: arbitro, cronometrista, refertista di gara, scouting e giornalista sportivo. L'istituto parteciperà ad eventi sportivi di interesse nazionale ed internazionale tramite l'attivazione di diverse iniziative dedicate (es. Iniziativa "Scuola a S. Siro").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tale insegnamento mira ai seguenti traguardi formativi: la coscienza della corporeità; l'ordinato dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità anche in riferimento al progetto futuro di vita; la valorizzazione di un ambito privilegiato di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Conversazione in madrelingua

Nell'istituto, ormai da anni, è attivo il progetto Assistente madrelingua programma SITE. L'assistente di madrelingua americana viene inserita nelle classi dell'istituto con cadenza bisettimanale, per riuscire a coprire quasi tutte le classi, in copresenza con le insegnanti di lingua inglese. Il progetto parte a ottobre o a gennaio e si conclude a fine maggio. Ogni anno, entro marzo, viene predisposta tutta la documentazione per la conferma dell'assistente o la richiesta di un nuovo assistente: vengono tenuti i contatti con i candidati nel corso di tutta l'estate per poter trovare loro un alloggio. All'arrivo si organizza l'accoglienza e si predispone un orario che viene adattato nel corso di tutto l'anno per soddisfare le esigenze di tutti i colleghi che richiedono il supporto dell'assistente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Allineare gli esiti INVALSI di Italiano, Matematica e inglese alla media della macro-area.

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi in Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi di tutti gli indirizzi almeno del 15%.

Risultati attesi

Il contesto globalizzato impone di ripensare alle opportunità date ai ragazzi per operare ed essere cittadini del mondo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educapari

Il Progetto Educapari coinvolge gli studenti delle classi prime e terze. Gli alunni delle classi terze (due o tre studenti per classe), dopo 20 ore di formazione con operatori sanitari e psicologi, diventano tutor, pronti ad offrire le loro competenze ai ragazzi delle classi prime, cui terranno un incontro da due ore. L'anno successivo gli stessi studenti, rispettivamente nelle classi quarta e seconda, ripeteranno formazione e incontro su temi differenti. Nelle classi prime sarà invece tenuto un incontro sulle tematiche del primo anno. Il primo anno le tematiche sono inerenti al benessere personale, gestione delle emozioni e dinamiche di gruppo. Il secondo anno sarà su dipendenze e affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni su tematiche quali la gestione dell'emotività, dei conflitti e il benessere in gruppo. L'attività si pone altresì l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in modalità di lavoro peer to peer.

Geografia urbana e progettazione sostenibile: analisi del territorio e sviluppo degli spazi urbani

Il percorso formativo sviluppa la capacità di leggere e interpretare i fenomeni urbani attraverso un approccio geografico e topografico, utilizzando rilievi, cartografia tematica e strumenti digitali avanzati. L'integrazione di GIS e software CAD/BIM consente agli studenti di analizzare in modo approfondito il territorio e di rappresentarne le caratteristiche fisiche, spaziali e funzionali. Le competenze acquisite permettono di elaborare progetti urbani consapevoli, attenti agli aspetti edilizi e impiantistici, alla sostenibilità ambientale e alle dinamiche socio-economiche che caratterizzano il contesto di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fornire agli studenti una preparazione interdisciplinare utile sia per l'esame di Stato sia per l'inserimento nel mondo del lavoro. Rafforzare le competenze progettuali e la capacità di collegare discipline tecniche e scientifiche. Stimolare la riflessione sulle trasformazioni urbane e sulle sfide ambientali e sociali delle città contemporanee.

Destinatari	Gruppi classe

Internazionalizzazione

Le attività proposte mirano a valorizzare le eccellenze linguistiche attraverso la partecipazione a competizioni nazionali e europee. Il Campionato delle Lingue dell'Università di Urbino offre agli studenti l'opportunità di sostenere prove scritte di livello B2–C1 in diverse lingue straniere, sviluppando abilità di produzione scritta e, nelle fasi successive, competenze comunicative orali. Il concorso europeo Juvenes Translatores permette invece di consolidare le capacità di traduzione di testi da e verso lingue straniere, promuovendo precisione linguistica, riflessione interculturale e padronanza comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze nel campo dell'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari	Gruppi classe

Semi di Lampedusa

Il progetto mira alla sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche dell'immigrazione, inclusione e lotta contro il razzismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere nelle studentesse e negli studenti la cultura dell'accoglienza e della solidarietà, per contrastare razzismo, intolleranza e discriminazione e favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva Finalità: Educare alla solidarietà e alla tolleranza; Sviluppare la capacità di collaborare, comunicare e dialogare; Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; Sviluppare il senso critico degli studenti sulle tematiche dell' immigrazione e della non discriminazione.

Destinatari	Gruppi classe

Progetto Doposcuola

Offrire agli alunni in difficoltà tutto il supporto necessario ad un adeguato e soprattutto tempestivo recupero scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere una buona relazionalità all'interno della comunità scolastica e contrastare l'esclusione promuovendo l'inclusione.

Destinatari	Altro

GIOCHI DI ARCHIMEDE

I Giochi di Archimede sono gare di soluzione di problemi matematici pensate per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto si rivolge a tutte le studentesse e gli studenti delle classi seconde dell'Istituto. Gli studenti si troveranno ad affrontare dei problemi in modo creativo, spingendosi oltre i concetti che già conoscono e trasformando la matematica in un gioco. I partecipanti dovranno trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. I risultati della competizione costituiranno, inoltre, un importante momento di autovalutazione e auto-riflessione degli studenti sui propri apprendimenti, nell'ottica di individuare punti di forza e di debolezza per un miglioramento continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle potenzialità problem solving; miglioramento delle capacità di analizzare un problema e di ipotizzare soluzioni; sviluppo di capacità di autovalutazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Erasmus+ KA1- VET

Mobilità di studenti all' estero per esperienze di Vocational Education and Training

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenze Professionali (Hard Skills): Acquisizione di tecniche, metodologie e l'uso di attrezzature specifiche del settore di indirizzo non presenti o diversamente utilizzate nel contesto locale. Competenze Linguistiche: Miglioramento della fluenza nella lingua veicolare (solitamente inglese) e acquisizione del lessico tecnico specifico del settore professionale di riferimento. Competenze Trasversali (Soft Skills): Sviluppo di autonomia, spirito d'iniziativa, capacità di problem solving in contesti multiculturali e adattabilità. Internazionalizzazione del CV: Ottenimento di certificazioni trasparenti e riconosciute a livello europeo, come l'Europass Mobility.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO PODCAST

Sviluppare competenze digitali e comunicative avanzate; Formare gli studenti nelle tecniche di storytelling e produzione audio (registrazione, editing e pubblicazione); Creare uno strumento di comunicazione interna ed esterna della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza digitale e l'espressione creativa degli studenti; Valorizzare le

eccellenze dell'Istituto e le tematiche di interesse giovanile; Migliorare il public speaking e la capacità di lavorare in team.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

MATHEMA2 - Al quadrato è meglio!

Progetto di potenziamento e recupero rivolto agli indirizzi AFM, SIA, RIM, TUR, focalizzato sul superamento delle difficoltà in matematica. La strategia cardine è la didattica in compresenza: la presenza simultanea di due docenti permette di diversificare le spiegazioni, supportare i piccoli gruppi e favorire il dialogo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti invalsi di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Allineare gli esiti INVALSI di Italiano, Matematica e inglese alla media della macro-area.

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi in Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi di tutti gli indirizzi almeno del 15%.

Risultati attesi

Trasformare la percezione della materia da ostacolo a linguaggio padroneggiabile, favorendo il successo formativo e la partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Viaggi di istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione rappresentano un'opportunità fondamentale per integrare l'apprendimento scolastico con esperienze sul campo, favorendo un approccio più

attivo e coinvolgente alla didattica. Tali attività, integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola, contribuiscono in modo significativo alla crescita culturale, sociale e personale degli studenti. Inoltre, sono fondamentali per la formazione di un'identità culturale e territoriale degli studenti. Per questo, nell'organizzazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione, la scuola si impegna a valorizzare forme di turismo ed escursionismo sostenibili, inclusive e responsabili, a mettere al centro il territorio di appartenenza e ad utilizzare il più possibile i mezzi pubblici. Tipologie di uscite proposte: 1. Visite guidate: musei, siti archeologici, mostre, laboratori scientifici. Alle visite possono essere integrate attività laboratoriali. 2. Uscite sul territorio: Escursioni in natura (integrate anche nei progetti del Dipartimento di Scienze Motorie), visite a parchi naturali, visite aziendali. 3. Viaggi d'istruzione (per le classi del triennio): di durata più lunga, con almeno un pernottamento, che permettono di approfondire tematiche specifiche (anche legate ai singoli indirizzi di studio) e di scoprire nuovi contesti geografici e culturali italiani ed europei. 4. Soggiorni linguistici ed Erasmus: Immersione (di breve e lungo periodo) in un paese straniero per apprendere una lingua diversa a contatto con la cultura locale. 5. Partecipazione a fiere, eventi, conferenze e spettacoli teatrali organizzate anche dai singoli Dipartimenti Disciplinari e dalle diverse Commissioni. Mete approvate per i viaggi di istruzione triennio: Alsazia (Strasburgo, Mulhouse, Colmar, Friburgo); Friuli e Slovenia: Trieste, Gorizia e Lubiana; Spagna: Valencia; Pisa e Lucca; Ferrara e Ravenna; Tuscia: Tarquinia, Tuscania, Viterbo, Caprarola, Civita di Bagnoregio; Sicilia orientale: Catania, Taormina, Noto, Siracusa; Triangolo industriale (Milano, Genova, Torino). Uscite didattiche programmate: Monza, Varese: Villa e Collezione Panza; Brescia, Pavia, Milano Castello Sforzesco; Stresa e Isole Borromee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze disciplinari: capacità dello studente di rielaborare in modo critico i contenuti appresi in aula, collegandoli correttamente alle esperienze dirette vissute sul campo. Potenziamento delle Soft Skills: maturazione di una maggiore autonomia gestionale, spirito di adattamento a contesti non familiari e miglioramento delle capacità di problem solving in situazioni di gruppo. Consapevolezza civica e culturale: acquisizione di un atteggiamento rispettoso e responsabile verso il patrimonio artistico, naturale e sociale, con una chiara comprensione del valore della sostenibilità e della diversità. Miglioramento del clima relazionale: rafforzamento dei legami interpersonali tra pari e nel rapporto docente-studente, con una conseguente riduzione delle dinamiche di esclusione e un incremento della cooperazione. Autovalutazione e Orientamento: capacità dello studente di identificare le proprie inclinazioni e interessi personali emersi durante l'esperienza, utili per le scelte future nel percorso di studi o professionale. Validazione di metodologie innovative: produzione di elaborati, diari di bordo o project work che testimonino l'efficacia della didattica esperienziale e l'acquisizione di competenze trasversali certificate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Dematerializzazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Ambienti didattici digitali CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione permanente FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Approfondimento

Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico, in termini di efficacia, trasparenza e innovazione.
Potenziamento delle competenze digitali del personale docente e ATA, con particolare riferimento all'uso funzionale e consapevole degli strumenti digitali per le attività didattiche e amministrative.
Miglioramento dell'efficienza organizzativa e amministrativa, attraverso l'utilizzo sistematico di strumenti digitali (in particolare fogli di calcolo) per la gestione, l'elaborazione e la restituzione dei dati.
Incremento dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione della documentazione scolastica, favorendo una gestione più rapida, ordinata e sicura delle informazioni.
Innovazione delle pratiche didattiche, mediante l'integrazione di strumenti digitali avanzati a supporto della progettazione, della valutazione e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
Diffusione di metodologie inclusive, attraverso la produzione di materiali didattici digitali adattati ai bisogni educativi speciali e ai disturbi specifici dell'apprendimento.
Sviluppo di una cultura digitale responsabile, attenta agli aspetti etici, alla tutela dei dati personali.
Utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale, attraverso l'utilizzo di differente piattaforme per ottimizzare le conoscenze e le competenze mediante promt di comandi efficaci ed efficienti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI - MITD57000B

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Maggiolini riconosce la valutazione come momento culminante del processo educativo. Questo va inteso come misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e come punto di partenza per una continua ridefinizione delle strategie didattiche. La valutazione vuole essere uno strumento propositivo e non un mezzo di punizione o di emarginazione dello studente. Non può pertanto prescindere da analisi puntuali delle conoscenze e competenze in ingresso, del loro sviluppo in itinere e del loro parziale o completo raggiungimento, sia all'interno delle diverse ripartizioni annuali dell'attività didattica, sia al termine dei due cicli (primo biennio e triennio conclusivo) in cui si articola il percorso scolastico. In merito si richiama la vigente normativa di riferimento, in particolare: - Il DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione degli studenti); - La CM n.89/2012 che a sua volta richiama la norma MIUR n. 3320/2010; - La CM n. 4/2011; - La Legge 107/2015. - La Legge n. 150 del 01.10.2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati." - il DPR 135/2025 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione. Di seguito il numero delle verifiche stabilito dal Collegio Docenti: N. ORE PER MATERIA 1/2 N. VERIFICHE TRIMESTRE 2 N. VERIFICHE PENTAMESTRE 3 N. ORE PER MATERIA più di 2 N. VERIFICHE TRIMESTRE 3 N. VERIFICHE PENTAMESTRE 4. Criteri e metodologia La valutazione è il compito più delicato, oneroso e complesso che la scuola deve svolgere e affrontare con la consapevolezza formativa di un dovere - diritto da esplicare con competenza, autorevolezza, discrezione e rispetto nei confronti degli studenti. Nella scuola dell'autonomia, la valutazione è un fattore di importante qualificazione ed è intesa nella sua dimensione bidirezionale, interattiva e produttiva di conoscenze. Il tempo scolastico, supportato da un'articolata programmazione, sarà organizzato in modo dinamico ed efficace, al fine di permettere una serrata e stimolante sequenza di apprendimento, assimilazione e restituzione delle conoscenze, a cui faranno prontamente seguito interventi di

recupero e di approfondimento. In tal senso, la didattica modulare e per unità disciplinari permetterà una adeguata scansione e distribuzione di contenuti e verifiche. Di seguito viene riportata la griglia di valutazione orale alla quale i docenti fanno riferimento. Ogni dipartimento, inoltre, predispone griglie di valutazione per le prove scritte e pratiche. Nella valutazione si terrà conto anche dell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, dei graduali miglioramenti e più in generale, dell'evoluzione dell'apprendimento dello studente. Per dare la possibilità alle famiglie di rendersi conto delle effettive carenze evidenziate, viene data agli studenti la possibilità di riprodurre una copia del compito scritto, ai sensi della Carta dei Servizi e dell'art. 22 Legge 241/90. Dopo gli scrutini intermedi si prevede che i consigli di classe, programmino ed attuino le attività di recupero con le seguenti modalità: - individuare la natura delle carenze - indicare gli obiettivi dell'azione di recupero - individuare modalità, argomenti e date indicative di verifica - comunicare l'esito delle verifiche alle famiglie. In caso di carenze o esiti negativi verranno attuate tempestive strategie di recupero curricolare o extracurricolare. Si riportano di seguito le principali attività di sostegno e di recupero svolte dai docenti per prevenire l'insuccesso scolastico: - Recupero in itinere. - Recupero e/o consolidamento di argomenti. - Tutoring Peer to Peer. - Percorsi personalizzati di apprendimento. - Scuola in ospedale. - Corsi di recupero/ sostegno e attività correlate. - Didattica domiciliare.

Allegato:

Griglie-di-Valutazione- orale COMPLETA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (DM 183/24) in base ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti del 4.11.2025. Nel nostro istituto, l'Educazione Civica, concepita come insegnamento trasversale, è stata progettata con un Curricolo verticale declinato nei tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilita', cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 183/2024). Per l'erogazione dell'insegnamento sono previsti due moduli distinti: un modulo da sviluppare nel trimestre, con un monte ore minimo di 15 ore e uno da sviluppare nel pentamestre, con un monte ore minimo di 18 ore. Il monte ore annuale complessivo è pari a 33 ore, al quale si possono sommare eventuali ore aggiuntive (come quelle dedicate a progetti specifici). Al fine di valutare le competenze in ordine alla disciplina di Educazione Civica, vengono utilizzate griglie di osservazione e

di valutazione comuni in tutto l'Istituto. In sede di scrutinio i docenti del Consiglio di Classe formulano la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi utili, raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione delle attività previste nel curriculo d'istituto e del relativo prodotto finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvolgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione e di valutazione da applicare ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. La valutazione prende in esame lo svolgimento di un'attività (dibattito, video, reel, ecc) svolta dagli studenti a gruppi valutato dal singolo docente con riguardo al percorso dallo stesso svolto con voto singolo o comune al gruppo. Infine gli studenti realizzeranno un prodotto finale in maniera trasversale sull'intero percorso intrapreso che sarà valutato collegialmente dall'intero CdC.

Allegato:

Griglia di valutazione e osservazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sulla base dei DPR 135/2025 E 134/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi. Il Consiglio di Classe attribuisce il voto in sede di scrutinio finale basandosi sull'intero anno scolastico, tenendo conto, in particolare, dell'eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento puo' influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento. In caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonche' in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, e' deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignita' e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumita' altrui o per aver posto in essere

comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento d'Istituto, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Nel caso di valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe ovvero l'esito non positivo, comporta la non ammissione della studentessa o dello studente alla classe successiva. Per le classi quinte, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi in sede di valutazione finale, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Si allega la griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da delibera del collegio docenti n. 51.4.225 del 16.12.2025, la non ammissione alla classe successiva è prevista per gli studenti che presentano due insufficienze gravi e un'altra insufficienza non grave. Durante lo scrutinio finale, ciascun consiglio di classe, per gli studenti che presentino una o più discipline insufficienti, procede ad una valutazione della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Solo in questo caso, per tali studenti, il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede e predispone le attività di recupero. In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'Istituto viene riportata solo l'indicazione della "sospensione del giudizio". Subito dopo le operazioni di scrutinio finale, si comunicano alle famiglie le decisioni, per iscritto tramite la messaggistica del registro elettronico,

indicando le specifiche carenze ed i voti proposti nello scrutinio. Contestualmente o nelle settimane successive, vengono comunicati gli interventi finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Se i genitori non ritengono di avvalersi del recupero della scuola, debbono comunicarlo, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Validità dell'anno scolastico: -visto il DPR 22 giugno 2009, n. 122; -vista la C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 relativa al calcolo del monte ore e che sancisce la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato; - visto il DPR 135/2025 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione; -vista la delibera del Collegio Docenti che stabilisce le seguenti deroghe a quanto previsto dall' art. 14 comma 7 del DPR 22 Giugno 2009 n. 112 così come modificato dal DPR 135/2025 per le assenze dovute a: -gravi motivi di salute adeguatamente documentati; -terapie e/o cure programmate; -donazioni di sangue; -partecipazioni ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; -adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n.101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27febbraio1987); -problemi familiari e/o personali a causa dei quali lo/la studente/studentessa deve auto-mantenersi agli studi ed è quindi costretto/a a svolgere un'attività lavorativa anche in orario scolastico; -assistenza a familiari in stato di degenza, qualora la composizione del nucleo familiari la renda necessaria (documentata). Per tutti gli/le studenti/studentesse interessati/e, è necessario produrre tempestivamente adeguata documentazione che comprovi i motivi delle assenze. In caso contrario, nello scrutinio finale, il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà la non ammissione alla classe successiva o all' Esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da normativa vigente, per l'ammissione all'esame di Stato è necessario aver frequentato frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; avere svolto le attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; aver riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina). Nel caso di valutazione

del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico secondo biennio e quinto anno. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può esser attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Si allega la tabella di attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Tabella credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione delle attività di FSL

La valutazione delle attività di FSL deve essere funzionale all'accertamento sia del processo che del risultato in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 "oggetto della valutazione". L'attenzione è rivolta non solo ai contenuti appresi, ma soprattutto alle competenze trasversali (soft skills), agli atteggiamenti e ai comportamenti (motivazione, carattere, responsabilità). Gli esiti delle esperienze di FSL hanno, infatti, una duplice ricaduta nella valutazione finale dello studente: • Influiscono sugli apprendimenti disciplinari. • Concorrono alla valutazione del comportamento (voto di condotta), valorizzando il ruolo attivo e propositivo dello studente. Nella realtà operativa gli esiti delle esperienze dei FSL risultano accertati da una pluralità di fonti e strumenti di volta in volta adattati al percorso svolto: 1.Scheda di valutazione del Tutor Aziendale. 2.Osservazioni del Tutor Scolastico o del CdC 3.Documentazione prodotta dallo studente (diario di bordo, relazione finale, portfolio). 4.Compiti di realtà, prove esperte e prodotti finali di project-work.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ATTIVITA' FSL.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è caratterizzato dalla crescente presenza della realtà BES, maggiormente concentrata nelle classi del primo biennio : problematiche certificate e non, sempre più complesse e specifiche, hanno infatti richiesto l'intervento immediato della scuola , delle famiglie e de gli enti esterni che collaborano. Anche la presenza di studenti con disabilità certificate dal la L.104 è esponenzialmente aumentata , passando da 1 a 1 4 , e portando in Istituto la presenza di 9 docenti di sostegno e 5 educatori (su 7 richiesti) . Le ore totali di sostegno , assegnate all'Istituto , sono state così distribuite in modo diverso a seconda delle necessità.

Il corpo docente sta prendendo sempre più consapevolezza di tale situazione e dei relativi piani d'intervento che è necessario attivare. I coordinatori di classe e i relativi C.d.C. hanno positivamente collaborato per la rilevazione BES e l'attivazione di tutti i percorsi didattici personalizzati (BES, PDP e PEI).

Molto intensificata è stata la collaborazione, per l'attività di pianificazione e monitoraggio relativa alla situazione degli studenti con disabilità, tra la figura della Funzione Strumentale, gli insegnanti di sostegno e gli educatori.

Tra le attività del GLI si segnalano:

1. Ascolto e mediazione tra le diverse parti in causa per giungere ad una corretta risoluzione del problema .

2. Ascolto e dialogo con le famiglie dei nuovi iscritti, soprattutto durante le attività di orientamento in entrata o a seguito delle iscrizioni, a supporto dell'attività della segreteria didattica. Come primo segno di accoglienza i colloqui con le famiglie sono molto graditi e sempre più richiesti. La nuova utenza mostra di essere adeguatamente informata sulle procedure BES e le attività di Inclusione e gradisce percepire che tipo di attenzione può aspettarsi dal nostro Istituto nell'ambito BES. Fin ora il riscontro è stato positivo.

3. Supporto e consulenza prestata a tutti i docenti , in fase di elaborazione PEI e PDP o controllo e interpretazione delle certificazioni pervenute.

4. Predisposizione PAI .

5. Opportunità di formazione e aggiornamento

Attivare una corretta politica Inclusiva significa porre attenzione in modo particolare alla didattica personalizzata e individualizzata, che permette di applicare efficacemente le nuove metodologie didattiche. Ad esempio, poter lavorare a classi aperte e per livelli, dà la possibilità di personalizzare e individualizzare al massimo la didattica, potenziando le competenze di ciascuno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola ha sviluppato un sistema inclusivo efficace, attraverso la promozione e la diffusione di iniziative volte a sensibilizzare studenti e docenti su tematiche cruciali come la prevenzione del bullismo, la condizione dei migranti e la valorizzazione della diversita' culturale. Ha costituito un team sul bullismo e cyberbullismo, che interviene con azioni specifiche ma anche con attività laboratoriali sulle classi per promuovere la cultura del rispetto, della gentilezza e dell'inclusione di tutti e di ciascuno. Ha aderito ad una rete di scuole che promuovono una cultura dell'accoglienza e della solidarieta' al fine di contrastare intolleranza, razzismo e discriminazione attraverso la realizzazione di attivita' laboratoriali, mobilitazione degli studenti attraverso scambi culturali, creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale e internazionale. L'impegno della scuola si estende alla promozione di una cultura dell'inclusione attraverso la diffusione di pratiche di supporto agli Studenti con Bisogni Educativi Speciali. Particolare e costante attenzione viene posta alla continuità e all'orientamento di tali studenti, che beneficiano di un rafforzato confronto con le famiglie, di una più attenta costruzione del progetto di vita e della ricerca attiva di opportunità in collaborazione con enti esterni. La scuola ha inoltre efficacemente promosso e diffuso l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e strumenti di valutazione condivisi, raggiungendo risultati positivi nell'integrazione didattica. Inoltre, si avvale di piattaforme dedicate (COSMI) per l'elaborazione dei documenti in chiave ICF. Per quanto riguarda il supporto didattico, la scuola offre un elevato numero di opportunità di recupero e motivazionali, tra cui il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, attività di L2 e programmi di mentoring dedicati ai soggetti più fragili, oltre ai corsi di recupero e agli sportelli metodologici. Parallelamente, vengono promosse attività di approfondimento e potenziamento, come laboratori pomeridiani per lo sviluppo di competenze linguistiche e competenze STEM, oltre alla preparazione per concorsi nazionali di lingue straniere e di matematica, garantendo un'offerta formativa completa che mira sia

al sostegno delle difficoltà sia allo sviluppo delle eccellenze.
Punti di debolezza:
La formazione dei docenti curriculari sui temi della disabilità e dei disturbi di apprendimento non sempre è adeguata alla complessità dei casi che si presentano a scuola. Questo incide sulla effettiva comprensione delle diverse situazioni e delle specifiche caratteristiche degli studenti, con la conseguenza che non sempre le metodologie didattiche adottate sono mirate e realmente personalizzate. L'assenza di griglie di osservazione degli studenti e di una formazione specifica sul loro utilizzo rende complesso l'inquadramento delle difficoltà e delle potenzialità degli studenti e, di conseguenza, difficoltosa l'elaborazione di PEI e PDP. A causa dell'avvicendarsi di diversi dirigenti manca il gruppo di lavoro per l'inclusione che priva la scuola di un momento essenziale per la progettazione complessiva e condivisa di un sistema inclusivo. Un'ulteriore difficoltà è rappresentata dal background familiare di basso e/o medio-basso livello socio-economico. Questa condizione ostacola la creazione di una rete di collaborazione efficace tra scuola e famiglie, riducendo la partecipazione attiva e il supporto necessario da parte dei genitori al percorso educativo e inclusivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Osservazione degli studenti per stabilire se sia necessario un PEI a obiettivi minimi o uno differenziato. Creazione (sull' apposita piattaforma COSMI) e condivisione di tutto il CdC di un documento in cui vengono individualizzati i programmi e le strategie messe in atto al loro

raggiungimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e docenti del CdC. Il PEI viene letto, approvato e sottoscritto dalle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione ai GLO e ad un canale aperto di comunicazione con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Altro (colloqui con le famiglie)

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola integra ed include gli studenti in difficoltà e con disagio attraverso le politiche di inclusione stabilite dall' Unione Europea. L'individuazione dello studente come persona in situazione di BES è riconducibile a tre categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici, quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. In questi casi il Consiglio di classe, rilevate le problematiche e valutata la necessità educativa, elabora percorsi personalizzati quali PEI (L.104/1992); PDP (L. 170/2010); PDP (Direttiva 27.12.2012). Si veda anche il già citato Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017. Studenti con disabilità (L.104/1992) Il diritto allo studio degli studenti con disabilità è garantito in base alla legge n.104 del 1992. La valutazione degli alunni con disabilità si basa sul PEI, piano educativo individualizzato, in cui ci sono i criteri didattici e le attività integrative e di sostegno che vengono svolte. A seconda delle specifiche situazioni, il PEI prevede due alternative: > il raggiungimento di obiettivi minimi: - ricerca dei contenuti essenziali delle discipline - sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa - predisposizione di prove equipollenti e/o tempi più lunghi durante lo svolgimento delle prove di verifiche scritte e orali > il raggiungimento di obiettivi differenziati: - contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. Studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) La valutazione degli studenti con DSA (disturbi specifici

dell'apprendimento) si basa sul PDP (piano didattico personalizzato), che consente di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee, sulla base di una elaborazione collegiale. Vengono così definiti gli strumenti compensativi (mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali) e le misure dispensative che mirano alla realizzazione del successo scolastico. Per le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione degli studenti con DSA certificati, le istituzioni scolastiche adottano modalita' che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Gli obiettivi minimi da raggiungere in ogni materia sono identici a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curricolari. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale Per gli alunni che non rientrano nelle patologie previste dalla legge 104/92 e che necessitano di strategie e metodologie di intervento correlate a esigenze educative speciali, la legge di riferimento è la 170 dell'8 ottobre 2010. Di fronte ad alunni con bisogni speciali, l'orientamento è quello di elaborare percorsi specifici con la possibilità per la scuola di stilare una scheda di osservazione oppure un PDP (piano didattico personalizzato) allo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più adatte e, allo stesso tempo, fissare i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inserimento alle superiori è agevolato e facilitato dalla possibilità di reperire sulla piattaforma dedicata le informazioni relative all'alunno, utili al fine di stendere un PEI il più individualizzato possibile. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, lo svolgimento del percorso di PCTO permette all'alunno di prendere consapevolezza del proprio progetto di vita, indirizzandosi verso una facoltà universitaria o un inserimento nel mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

farmaco salvavita.pdf

Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE 2025-2026

(Delibera collegio docenti n. 57.10.2025 del 12.06.2025)
Allegato

Allegato:

PI 2025-26.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT31 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ITET MAGGIOLINI	Istituto Tecnico	IT31 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	CFP	TECNICO SUPERIORE PER L'

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
		EFFICIENZA ENERGETICA NELL' EDILIZIA SOSTENIBILE

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione ITS Per Energia Ambiente Ed Edilizia Sostenibile (ITS Academy) - ITS GREEN Academy	1 ENERGIA	Tecnico Superiore Per L'Efficienza Energetica Nell'Edilizia Sostenibile

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Edison Spa	Milano	Operatore Integrato Nel Settore Dell'Energia: Produzione - Idroelettrico, Eolico, Fotovoltaico, Termoelettrico, Distribuzione E Vendita Di Energia Elettrica E Gas Nei Servizi Energetici E Ambientali. Energy Management.	SPA

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Simplifhy SB Srl	Sesto San Giovanni	Solution Provider Italiano, Che Offre Strategie E Sistemi Per La Decarbonizzazione Dell'Industria Attraverso L'Impiego Di Tecnologie Basate Sull'Utilizzo Dell'Idrogeno Come Vettore Energetico E Come Carburante Alternativo.	SRL

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il progetto intende costruire una filiera formativa integrata nel campo tecnologico e professionale, con un particolare attenzione sui temi inerenti energia e l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile.

La rete a sostegno dell'offerta formativa integrata della filiera tecnologico-professionale 4+2 è composta dall'ITET "G. Maggiolini di Parabiago (MI), dal Centro di Formazione Professionale Fondazione Luigi Clerici con sede legale in Milano (MI) via Montecuccoli 44/2, il Centro di Formazione Professionale Società Cooperativa Sociale GALDUS con sede legale in Milano (MI) via Pompeo Leoni, 2 e dalla Fondazione ITS per Energia, Ambiente ed Edilizia Sostenibile, da qui in poi ITS GREEN Academy di Vimercate.

L'ITET "G. Maggiolini" di Parabiago (MI), forte della sua esperienza nel settore tecnico, indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, propone una sperimentazione quadriennale

che possa rispondere alle più recenti esigenze formative degli alunni e del mondo del lavoro. Vuole offrire una formazione al passo con i cambiamenti in ambito formativo e lavorativo, in linea con le principali tendenze europee. In particolare si vogliono rafforzare i temi che riguardano la transizione energetica e lo sviluppo sostenibile che sono tra quelli propri delle discipline caratterizzanti l'indirizzo C.A.T. Gli studenti affronteranno queste tematiche mediante lo sviluppo di casi pratici legati alla sostenibilità e all'efficienza energetica dei fabbricati attraverso delle attività di filiera che verranno progettati e costruiti con i partener della filiera stessa in un'ottica di integrazione e collaborazione.

La proposta formativa integrata rende possibile una transizione dal quinquennio ordinamentale al quadriennio, pur mantenendo la completezza del percorso educativo-formativo, mira a preparare gli studenti con competenze avanzate sia per il mondo del lavoro, non appena conseguito il Diploma di IT quadriennale, sia per l'iscrizione ai percorsi di formazione superiore di terzo livello dell'ITS di riferimento.

Il curriculum integrato necessario alla preparazione del Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile dev'essere orientato verso le tecnologie più avanzate e i trend innovativi che stanno trasformando il settore energetico. E' fondamentale approfondire la conoscenza delle energie rinnovabili, come solare, eolico e geotermico e dei materiali al fine di sviluppare le competenze necessarie per la progettazione di nuovi edifici e/o riqualificazione di edifici esistenti attraverso proposte di intervento sostenibili sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista economico.

L'ITET "G. Maggiolini" di Parabiago avvierà una classe del percorso quadriennale dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio. I contenuti del curriculum integrato saranno declinati adeguatamente per un primo biennio dedicato alle competenze di base ed un secondo biennio sempre più specializzante con competenze più specifiche tecniche e ad hoc per consentire il naturale prosieguo, in seguito agli Esami di Stato, con ITS GREEN Academy.

Per questa ragione, i diplomati quadriennali presso ITET "G. Maggiolini" avranno sia competenze e conoscenze di base equivalenti agli studenti diplomati in 5 anni, sia competenze e conoscenze in materia energetica nell'edilizia sostenibile che potranno essere messe in campo nel percorso post-Diploma previsto dalla filiera. La filiera tecnologico-professionale si completa con il contributo dei Centri di Formazione Professionale coinvolti nel percorso di istruzione tecnica e professionale per il tecnico elettrico realizzati nelle sedi operative dei CFP.

Per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria e di passaggio tra i diversi percorsi, si prevede: l'utilizzo della metodologia didattica per competenze avvalendosi del potenziamento delle attività laboratoriali e compiti di realtà, anche in contesto lavorativo, dove i diversi gruppi classe (IT e IeFP) possono collaborare, anche al fine di facilitare i passaggi di continuità orizzontale tra i due sistemi di istruzione; l'utilizzo nel curricolo degli studenti e, nella formazione dei docenti coinvolti nella sperimentazione, dei framework di competenze europei e dei nuovi modelli strutturati correlati alle 8 competenze chiave per il Lifelong learning del 2018 con particolare riferimento a quelli legati alla filiera tecnologico-professionale, LifeComp (2020), CEFR 2020, EntreComp (2016), GreenComp (2022). Questa preparazione garantirà al tecnico una visione integrata del settore e la capacità di contribuire attivamente alla transizione energetica globale.

Definizione del modello curriculare

La definizione del modello curriculare per un percorso scolastico quadriennale si concentra su vari ambiti di competenze fondamentali e tecnico-professionali, tenendo in considerazione le esigenze dell'innovazione digitale e il contesto del made in Italy. Questo processo deve rispettare le disposizioni degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999, il quale permette una flessibilità nell'organizzazione del calendario scolastico e dell'orario delle lezioni. In virtù di questo, ITET "G. Maggiolini" stabilisce il seguente quadro orario per tutti gli anni di corso, dal primo al quarto: gli studenti frequenteranno le lezioni curricolari per un totale di 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, ogni giorno seguiranno 7 moduli orari delle diverse discipline. Inoltre, dal primo anno gli studenti saranno impegnati nei seguenti periodi:

- 1-11 settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche

- 8-30 giugno, dopo il termine delle attività didattiche

- n. 5 rientri al sabato durante l'anno scolastico

In questi periodi gli studenti svolgeranno attività quali laboratori presso la scuola svolti da esperti individuati tra gli aderenti alla filiera, presso ITS GREEN Academy oppure presso le aziende di pertinenza di ITS GREEN Academy, project work, esperienze on the job, visite ad aziende dell'ambito energia legate alla filiera da rapporti di partenariato, al fine di

raggiungere il monte ore del quinto anno in quattro anni. In particolare si propone per il primo anno del percorso un intervento mirato capace di motivare gli studenti e allo stesso tempo stimolare l'interazione tra i soggetti al fine di sviluppare il lavoro di team. Per il medesimo scopo, l'Istituto prevede che le settimane di PCTO siano 4 nel periodo giugno - settembre del secondo e del terzo anno di corso, affinché gli studenti possano fare esperienze significative anche con le aziende coinvolte nella sperimentazione. Per quanto concerne il potenziamento delle competenze verranno implementate le competenze linguistiche attraverso attività specifiche per una migliore comprensione e produzione del testo scritto e della produzione orale, sia in lingua italiana, sia in lingua straniera. In parallelo, si cercherà di lavorare sulle competenze storiche e giuridiche, incentivando il role playing e il debate. Per quanto concerne le competenze scientifiche e tecnico-professionali, saranno ottenute anche con metodologie quali il learning by doing, le attività di project work, attività di plobem solving e design thinking.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Tutti i partner della filiera - l'IT, i Centri di Formazione Professionale e ITS GREEN Academy intraprendono un programma di informazione e orientamento per fornire una panoramica completa sulle opportunità offerte dal nuovo percorso quadriennale all'interno della filiera tecnica e professionale. In questa prospettiva, si pianifica la realizzazione di open day specifici, di giornate tematiche, incontri e altre occasioni dedicati al nuovo percorso, con la partecipazione di tutti gli attori chiave della filiera e delle imprese.

Il piano di continuità e orientamento all'interno della filiera prevede l'integrazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con una serie di attività mirate, tra cui:

- realizzazione di incontri a tema su istruzione e occupazione come i Career day normalmente organizzati da ITS GREEN Academy nei propri percorsi;

- attività tipiche della programmazione di Educazione Civica, specificamente inerenti ad

etica e normativa nel settore ambientale e delle competenze green;

- realizzazione di percorsi per l'apprendistato duale ex art. 43 D.Lgs.81/2015;

- visite didattiche presso le aziende partner;

- stage aziendali, in Italia o all'estero;

- visite didattico aziendali, anche integrate nel sistema dei viaggi di istruzione;

- moduli didattici in sede comprendenti docenti mutuati dai diversi ordini della filiera;

- iniziative didattiche realizzate in sinergia con gli attori della filiera dedicate al potenziamento delle STEM utilizzando i nuovi;

- laboratori presenti nell'istituto realizzati con i finanziamenti PNRR e anche quelli ITS GREEN Academy. In particolare, presso l'ITET.

Al Maggiolini sono disponibili i seguenti laboratori: CAD, topografia, il nuovo laboratorio multimediale e linguistico. Inoltre, presso ITSGREEN Academy sono disponibili i seguenti laboratori: laboratorio elettrico ed elettronico, laboratorio BIM/ MEP (Building Information Model / Mechanical, Electrical and Plumbing), laboratorio per le nuove energie, laboratorio di realtà virtuale e aumentata, a cui si aggiunge la piattaforma di IA perimetrata Future Decoder orientata ai temi dell'energia e dell'efficientamento energetico in edifici ed impianti.

Ulteriore obiettivo è sensibilizzare gli studenti sulle opportunità offerte dalla formazione terziaria professionalizzante. Oltre a quanto detto finora, si aggiungono gli accordi con le imprese che sono socie e partner di ITS GREEN Academy, i cui accordi di partenariato sono depositati e consultabili presso ITS GREEN Academy. - Due esempi da citare sono la collaborazione con Assolombarda ed LE2C (Lombardy Energy Cleantech Cluster) rispettivamente socio fondatore e socio partecipante di ITS GREEN Academy, oltre che gli accordi di partenariato con due atenei: l'Università LIUC di Varese e l'Università di Bergamo.

Progettazione interventi per gli studenti

Le ITS Academy progettano e realizzano la propria offerta formativa a partire dalle specifiche esigenze rilevate, dalle vocazioni e dalla connessione al tessuto socioeconomico-produttivo del territorio di riferimento. Questa è una delle più importanti leve che determinano il successo occupazionale in uscita insieme alla qualità dell'occupazione dei diplomati ITS. Alla luce di questi elementi ITS GREEN Academy, insieme agli altri componenti della rete può progettare diversi interventi per:

a. Favorire la laboratorialità e facilitare il passaggio tra il mondo scolastico e quello della formazione tecnica avanzata

1. Laboratori tematici interdisciplinari: workshop e laboratori pratici dedicati a energie rinnovabili, pratiche di sostenibilità, applicazioni di AI;

2. Percorsi di orientamento esperienziale: visite guidate ed utilizzo di laboratori propri, incontri con esperti del settore e simulazioni di processi produttivi;

3. Progetti di co-progettazione: coinvolgere studenti e docenti degli enti della rete in progetti reali, come lo sviluppo di una soluzione tecnologica, lo sviluppo di soluzioni di efficientamento energetico basate su intelligenza artificiale, utilizzando i laboratori e le attrezzature ITS.

b. Favorire l'innovazione e stimolare il pensiero creativo e imprenditoriale.

1. Hackathon e competizioni innovative: maratone di idee in cui gli studenti collaborano per trovare soluzioni innovative a problemi reali, ad esempio nel campo dell'edilizia sostenibile, della digitalizzazione dei dati e del monitoraggio dei consumi energetici o delle tecnologie avanzate.

2. Laboratori di design thinking: imparare metodologie creative per sviluppare idee e trasformarle in progetti concreti, favorendo la collaborazione e il problem-solving.

3. Percorsi di imprenditorialità: percorsi che simulano la creazione di startup, per imparare come sviluppare un business plan, presentare idee innovative e lavorare in team multidisciplinari.

4. Incontri con esperti: seminari con innovatori, imprenditori e aziende tecnologiche per ispirare gli studenti e mostrar loro le applicazioni pratiche dell'innovazione

c. L'apporto formativo delle imprese

1. Laboratori aziendali condivisi: organizzare laboratori tematici in cui gli studenti partecipano a simulazioni o attività pratiche legate ai processi produttivi reali, utilizzando tecnologie innovative in collaborazione con le imprese locali.

2. Percorsi di mentorship: con il supporto di tutor aziendali, gli studenti possono beneficiare di una guida esperta che li introduce alle dinamiche del lavoro, condividendo competenze e esperienze.

3. Visite aziendali e incontri tematici: organizzare visite presso aziende del territorio, accompagnate da seminari con professionisti per esplorare le opportunità di carriera in settori specifici.

d. L'apporto formativo degli enti del territorio valorizzando il patrimonio locale e rafforzando le competenze trasversali e tecniche

1. Progetti territoriali integrati: collaborare con enti locali (comuni, regioni, camere di commercio) per progettare attività legate allo sviluppo sostenibile, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione del turismo locale.

2. Progetti di cittadinanza attiva: coinvolgere gli studenti in iniziative locali, come campagne ambientali o progetti sociali, per sviluppare un senso di responsabilità verso la comunità.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il potenziamento delle ore dedicate al PCTO è fondamentale per garantire una formazione completa e in linea con lo scopo della filiera tecnologico professionale, che è immettere sul mercato del lavoro dei professionisti altamente qualificati.

Le ore di PCTO rappresentano un'opportunità cruciale per collegare il mondo della scuola con quello del lavoro e delle professioni.

Potenziare queste attività richiede un approccio strategico che coinvolge tutti gli attori della filiera: ITET "G. Maggiolini", Fondazione Clerici, GALDUS, ITS GREEN Academy, le aziende collegate agli enti citati e con gli studenti.

Un altro aspetto chiave è la personalizzazione dei percorsi. È importante che gli studenti siano coinvolti nella progettazione delle loro esperienze, scegliendo attività in linea con i propri interessi e obiettivi futuri. Questo può avvenire attraverso colloqui di orientamento e una maggiore flessibilità nei progetti proposti.

L'uso delle tecnologie può facilitare il potenziamento dei PCTO. Piattaforme digitali possono essere utilizzate per simulazioni di ambienti lavorativi, corsi online di formazione specifica e per il monitoraggio delle competenze acquisite.

Strumenti adeguati per i PCTO possono essere dati da progetti interdisciplinari organizzati dai docenti e dai Project work, in collaborazione con le aziende della filiera e con le Università.

Un' altra possibilità è costituita dai case study proposti da imprese e atenei che sottopongono agli studenti un problema reale da risolvere.

Non ultimo, i PCTO possono prevedere la partecipazione degli studenti ad Hackathon, applicabili sia alle materie scientifiche, sia alle discipline umanistiche.

Avviare le ore di PCTO già dal secondo anno della scuola secondaria di studio rappresenta una strategia efficace per sviluppare competenze trasversali in modo progressivo e strutturato. In questa fase iniziale, è importante proporre attività che favoriscano l'esplorazione dei propri

interessi, l'acquisizione di soft skills e la conoscenza del mondo del lavoro.

Un esempio è la possibilità di organizzare laboratori di Design Thinking come metodica di lavoro utilizzabile a partire dai primi anni di studio e poi nei proseguo dell'attività professionale. Questa metodologia è trasversale a tutte le discipline di studio, e per tale ragione è ampiamente

possibile utilizzarla fin dalle prime settimane di scuola secondaria di II grado.

Gli studenti del secondo anno parteciperanno ad incontri con esperti, visite aziendali, laboratori esperienziali e workshop sulle competenze relazionali e comunicative, come il lavoro in team, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Queste attività introduttive consentirebbero loro di comprendere le dinamiche professionali e di iniziare a sviluppare un senso di responsabilità e consapevolezza rispetto alle proprie scelte future.

I feedback continui e l'integrazione con il curriculum scolastico permettono di massimizzare l'efficacia dei PCTO, trasformandoli in esperienze formative particolarmente utili per il futuro professionale e personale degli studenti.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

L'ITET Maggiolini si impegna a potenziare le discipline STEM alla luce del decreto ministeriale n. 184 del 15/9/23 secondo quattro direttrici, che verranno qui di seguito illustrate, il tutto però alla luce della Gender Equity con l'obiettivo di superare le disuguaglianze di genere che spesso derivano da norme culturali, stereotipi, e strutture sociali discriminanti.

A fronte di ciò, la prima direttrice è quella di utilizzare delle ore di compresenza per poter dividere la classe per livelli di partenza e organizzare delle lezioni ad hoc per migliorare e consolidare le conoscenze e competenze degli studenti. Per le attività in compresenza saranno utilizzate parte delle ore del quinto anno, ridistribuite nel quadriennio. La seconda è quella di organizzare delle attività laboratoriali a tema con dei rientri al sabato, attività che verranno svolte da esperti/docenti appartenenti ai soggetti aderenti alla filiera e/o da liberi professionisti (geometri, ingegneri, architetti) che operano sul territorio.

I docenti di Matematica che si prestano allo svolgimento di tali corsi si impegneranno ad utilizzare metodologie didattiche innovative, come l'Inquiry Based Learning, il Tinkering, il Problem Based Learning. La terza direttrice riguarda il potenziamento delle ore di Scienze Integrate, disciplina di studio soltanto del primo anno: i docenti di materia prediligeranno una didattica basata sul learning by doing, sfruttando in pieno gli spazi dei laboratori di Fisica e di Chimica presenti a scuola. Inoltre, gli insegnanti di Scienze Integrate dedicheranno alcune UDA allo studio dei 5 punti della cosiddetta Transizione Ecologica, ponendo l'accento in particolar modo sulla transizione energetica basata sulle energie sostenibili, poiché ITS GREEN Academy si concentra esattamente su questo punto. La quarta direttrice riguarda la disciplina Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione, che dedicherà delle UDA allo studio della programmazione di base, al Coding e all'Intelligenza Artificiale, tematica che può anche essere trasversale ad altre materie.

In sintesi, l'applicazione del metodo matematico/scientifico, per la promozione delle competenze di problem solving e il rigore espositivo in tutte le discipline del curricolo, incluso l'ambito umanistico. La rappresentazione e l'insegnamento del metodo di studio in chiave diagrammatica, l'uso diffuso del laboratorio d'informatica e l'adozione di una didattica fortemente informatizzata costituiscono pilastri essenziali del percorso, consentendo agli studenti di apprendere in modo dinamico e interattivo. Le sessioni di cooperative e task-based work in rete, sostenute dall'uso massivo degli applicativi digitali, introducono un approccio collaborativo alla formazione, preparando gli studenti a lavorare in ambienti sempre più interconnessi e globalizzati.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Potenziare il processo di internazionalizzazione della formazione secondaria e terziaria in ambito professionale richiede un approccio integrato e coerente con gli obiettivi dell'Unione Europea, che mirano a costruire uno Spazio europeo dell'istruzione inclusivo, innovativo e sostenibile.

Tra le modalità più efficaci che si intende a potenziare vi sono:

Insegnamento bilingue e potenziamento linguistico - Introdurre corsi in lingua straniera e attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) per migliorare le competenze linguistiche degli studenti, essenziali per l'internazionalizzazione.

Presso l'ITET Maggiolini vengono già erogati corsi di potenziamento per la lingua inglese rivolti agli studenti. L'impegno dell'Istituto sarà quello di estendere tali corsi anche agli studenti del percorso quadriennale e consentire loro di poter conseguire una certificazione Cambridge.

Inoltre l'istituto si impegna a garantire delle ore di compresenza tra docenti di cattedra di materie tecniche e insegnanti di Lingua Inglese curricolari, in modo da sfruttare al meglio il learning by doing.

Inoltre, l'ITS GREEN Academy metterà a disposizione la propria piattaforma di e-learning Future Decoder, per l'apprendimento della microlingua.

Formazione continua per il personale - Organizzare attività di aggiornamento per docenti e staff tecnico, rafforzandone le competenze nel gestire progetti internazionali e nell'adattarsi a contesti educativi multiculturali. Preparare e formare i docenti attraverso dei corsi pomeridiani gestiti da un docente di inglese al fine di conseguire dapprima le certificazioni Cambridge, e successivamente, la certificazione CLIL, in modo da organizzare delle UDA totalmente in lingua inglese nelle discipline di storia, geografia, educazione civica e, soprattutto, delle materie di indirizzo.

Curricula europei - Integrare i percorsi formativi con certificazioni riconosciute a livello europeo, come l'Europass. Il riferimento è al quadro delle qualifiche europee (EQF) per favorire la trasparenza e la trasferibilità delle competenze.

Partecipazione a programmi europei - Promuovere la partecipazione a iniziative come Erasmus+, (KA1) che offre opportunità di mobilità per studenti e docenti, favorendo scambi interculturali e lo sviluppo di competenze tecniche e linguistiche.

Collaborazioni transnazionali - Stringere accordi di partnership con scuole, enti formativi e aziende di altri Paesi europei per realizzare progetti comuni, stage internazionali e gemellaggi tramite progetti e-twinnig. Ciò consente agli studenti di confrontarsi con contesti lavorativi diversi e alle scuole di arricchire le proprie pratiche educative.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'ITET Maggiolini si impegna a garantire agli studenti iscritti al percorso quadriennale delle attività laboratoriali e dei moduli didattici affidati a docenti provenienti dall'ITS GREEN Academy, da tecnologi ed esperti provenienti dal mondo del lavoro. Il valore aggiunto della diversa tipologia di docenza risiede nella didattica fondata sulla metodologia didattica

induttiva arricchita da esempi concreti tratti dalla pratica lavorativa e dall'utilizzo di didattica per scenari, il learning by doing, il project work, il cooperative learning, l'Hackathon e la gamification. Queste attività saranno valutate secondo griglie di valutazione ad hoc dagli esperti stessi insieme ai docenti di cattedra che potranno inserire tali valutazioni nel Registro Elettronico nella sezione riguardante la disciplina più vicina e simile all'attività svolta dagli studenti insieme agli esperti esterni.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Particolare attenzione sarà dedicata alla flessibilità didattica e organizzativa in quanto essenziale per rispondere alle esigenze degli studenti e del mondo del lavoro in continua evoluzione.

Per tale ragione, l'ITET Maggiolini, di concerto con gli enti aderenti alla filiera tecnologico-professionale, svilupperà una personalizzazione dei percorsi di studio dando così la possibilità agli studenti di adeguare il proprio profilo in uscita a seconda delle proprie caratteristiche che possono emergere durante il percorso di studio. Per favorire questo, l'ITET Maggiolini propone un quadro orario totalmente riformulato per permettere agli studenti di alternare dei momenti di formazione teorica ad esperienze pratiche in azienda, presso i laboratori dell'ITS, oppure attraverso il project work.

I veri punti di forza di questo percorso, però, sono due: il primo è la possibilità di apprendere attraverso il learning by doing, declinato in possibilità di utilizzare i laboratori altamente specializzati forniti da ITS GREEN Academy in orario extrascolastico, oppure attraverso il PCTO in imprese della filiera.

Il secondo punto di forza è l'adozione di metodologie didattiche innovative, attraverso la formazione continua dei docenti, che offriranno proposte intese al funzionamento autonomo dello studente, pertanto incentrate sulla flipped classroom, Problem Based Learning, il Cooperative Learning, la Gamification, l'Hackathon, il Debate, il Role Playing, e così via, in modo da sviluppare al meglio la logica deduttiva e induttiva e l'intelligenza creativa degli studenti.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

All'ITET Maggiolini è assegnato il ruolo di capofila, con competenze specifiche nell'ambito di coordinamento della filiera, dei rapporti con il Ministero e le Direzioni Generali competenti, della gestione ordinaria e straordinaria della rete (ad esempio: convocazioni incontri collegiali della rete, gestione eventuali oneri di istituzione della rete, etc.).

Ai CFP - Fondazione Clerici e GALDUS - spettano il monitoraggio e l'attuazione delle direttive regionali, l'istituzione di apposite procedure di riconoscimento e certificazione delle competenze, lo studio e la realizzazione delle attività di valutazione necessarie per garantire il passaggio tra i diversi percorsi e, non ultimo, l'analisi della programmazione didattica dei percorsi quadriennali per renderli perfettamente adeguati al superamento dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

ITS GREEN Academy aderisce alla rete con interventi a favore degli studenti e dei docenti dell'IT e dei CFP della rete sulla base dell'offerta formativa integrata e tenuto conto altresì delle specifiche esigenze rilevate e delle vocazioni produttive del territorio, in stretta sinergia con le iniziative di orientamento avviate ai sensi dell'articolo 9 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, al fine di agevolare la possibilità di accesso da parte degli studenti dei percorsi quadriennali e dei percorsi quinquennali ai corsi ordinamentali erogati dall'ITS.

ITS GREEN Academy inoltre promuove e realizza all'interno della rete percorsi di consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job che gli studenti possono effettuare anche tramite il ricorso ordinario all'apprendistato formativo di terzo livello con contratti di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnologica

superiore in collaborazione con le imprese del territorio socie o partner.

ITS GREEN Academy contribuisce altresì al potenziamento delle discipline STEM del curricolo, al potenziamento del processo di internazionalizzazione attraverso il conseguimento di certificazioni internazionali degli studenti coinvolti nella sperimentazione, allo svolgimento dei moduli didattici curricolari ed extracurricolari e le attività laboratoriali, con l'apporto dei propri docenti e di soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni - per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore -, con l'adozione di metodologie innovative e con l'utilizzo delle sue risorse logistiche e strumentali disponibili.

ENERGIA ELETTRICA

EDISON SPA

Edison svolge attività integrate lungo tutta la filiera elettrica: dalla produzione di energia alla gestione e manutenzione dei parchi di generazione, fino alla vendita ai clienti finali, con attività di business dedicate alle energie rinnovabili e con l'obiettivo al 2030 di portare la generazione green al 40% del proprio mix produttivo.

Nella filiera del gas, fonte imprescindibile per la sicurezza energetica del Paese, con un ruolo complementare a quello delle rinnovabili, Edison vanta una posizione unica in Italia grazie a un portafoglio di importazione ampio e diversificato che soddisfa circa il 20% della domanda nazionale. Edison è inoltre impegnata nella realizzazione della prima catena logistica integrata di GNL per la decarbonizzazione dei trasporti marittimi e nello sviluppo dei green gas, come l'idrogeno e il biometano, per sostituire i combustibili fossili nei processi industriali energivori.

Edison, attraverso Edison Next, accompagna grandi industrie, PMI, ospedali e Pubblica Amministrazione nel percorso di transizione ecologica attraverso una piattaforma di soluzioni innovative ed efficienti per l'ottimizzazione dei consumi e la decarbonizzazione.

Infine, attraverso Edison Energia, è un operatore chiave nel mercato della vendita di energia elettrica, gas naturale e servizi energetici a valore aggiunto a famiglie e imprese.

Gestione e sviluppo di impianti di generazione elettrica da fonti rinnovabili e cicli combinati a gas ad alta efficienza

7,2 GW Potenza netta installata in Italia 19,7 TWh Produzione netta

107 centrali idroelettriche di cui 73 mini idro

14 centrali termoelettriche

53 campi eolici

56 campi fotovoltaici

GAS ASSET

Sviluppo e gestione infrastrutture trasporto gas - 2 pipeline

Sviluppo e gestione depositi Small Scale GNL – 4 depositi GNL

Gestione stoccaggio gas – 3 centri di stoccaggio

SIMPLIFHY SB

Simplifhy è un solution provider italiano, che offre strategie e sistemi per la decarbonizzazione dell'industria attraverso l'impiego di tecnologie basate sull'utilizzo dell'idrogeno come vettore energetico e come carburante alternativo.

Simplifhy realizza soluzioni complete su misura per ogni realtà, studiate per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun cliente. Si propone come interlocutore unico durante le fasi di progettazione e studio di fattibilità, ingegneria ed esecuzione dei progetti, trasporto dell'idrogeno, installazione e manutenzione degli impianti.

La comprovata competenza del team di Simplifhy, unita all'esperienza pluriennale nel campo dell'energia e dell'idrogeno, permette all'azienda di progettare soluzioni innovative per la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo dell'idrogeno per la generazione di energia, il rifornimento di veicoli di idrogeno e l'impiego diretto in processi industriali.

Simplifhy è una società benefit e si impegna a rispettare standard molto elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.

Per la gestione della rete e per l'ottenimento dei risultati attesi dalla rete e nella filiera 4+2 è indispensabile uno strumento di governance, che avrà il compito di definire le regole e di attuare gli obiettivi della sperimentazione.

Si costituirà perciò un Comitato di Rete al quale saranno invitati a partecipare tutti i soggetti che aderiscono alla rete stessa e che saranno anche rappresentativi delle diverse

componenti della filiera: Istruzione Tecnica, IeFP, ITS Academy, imprese e realtà produttive, Università e Ricerca.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il monitoraggio e la rendicontazione sono attività già ben integrate nelle procedure in uso nell'istituzione scolastica e, più in generale, negli enti di formazione della rete.

Sono infatti procedure consolidate la valutazione e l'analisi dei dati relativi al profitto in tutte le discipline, con riferimento alle prove invalsi, alle prove parallele, ai test d'ingresso e ai risultati conseguiti al termine degli scrutini intermedio e finale.

Ma per garantire il successo della filiera, sia per risultati sia per innovazione della sperimentazione, il Comitato di Rete, citato sopra, definirà forme di monitoraggio interno specifiche che saranno meglio dettagliate nella fase di avvio operativo della rete. Il Comitato di Rete potrà anche costituire sottogruppi per svolgere attività specifiche.

Sicuramente, in tale fase, andranno considerati i seguenti elementi:

Definizione degli obiettivi della collaborazione tra le scuole. Ad esempio, la condivisione di risorse educative, programmi comuni, attività culturali, ecc.

Indicatori di performance (KPI) che riflettono il successo degli accordi di rete. Ad esempio, tassi di partecipazione agli eventi congiunti, rendimento degli studenti durante le attività presso ITS GREEN o presso le aziende, aumento delle risorse condivise, miglioramento delle prestazioni degli studenti coinvolti, eventuali abbandoni e studenti riorientati.

Sistema di raccolta dati: a partire dalla definizione dei dati pertinenti che costituiscono i KPI, come partecipazione agli eventi, risultati scolastici degli studenti coinvolti, feedback degli insegnanti e genitori, ecc., realizzare un sistema per la loro raccolta regolare.

Raccolta di feedback da parte di studenti e famiglie, docenti curricolari del percorso quadriennale, aziende e imprese che ospitano gli alunni durante il PCTO e altri stakeholder coinvolti. La raccolta potrà avvenire tramite questionari di gradimento sondaggi, incontri periodici, interviste a campione più approfondite degli studenti di tutti gli anni di corso.

Le informazioni raccolte dal sistema di monitoraggio potranno costituire la base per la

pubblicazione e la diffusione dei risultati agli attori della rete, al territorio, alle istituzioni e più in generale alla società con modalità che dovranno essere definite dal sistema di governance della rete.

Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il Dirigente scolastico riceve su appuntamento.

Gli orari di apertura al pubblico delle due segreterie sono i seguenti:

SEGRETERIA DIDATTICA	ORARI
Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8:00 alle ore 8:30 Dalle ore 11:00 alle ore 12:00 Dalle ore 13:00 alle ore 13:30
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	**ORARI**
Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 Dalle ore 13:30 alle ore 14:00

Il nostro Istituto ritiene sia fondamentale, nella realizzazione del processo educativo e formativo, migliorare il rapporto scuola-famiglia attraverso la creazione di canali di comunicazione più semplici e trasparenti.

I genitori hanno diritto a partecipare alla vita della scuola attraverso i momenti istituzionali

previsti, tra i quali i Consigli di Classe aperti e le assemblee dei delegati dei genitori, realizzate periodicamente dalla scuola. Possono, inoltre, incontrare i docenti nell'ora settimanale prevista o, se necessario, in qualunque altro momento preventivamente concordato, anche online.

Si ricorda che il canale ufficiale di gestione dei rapporti scuola/famiglia è il registro elettronico, ove i genitori, muniti di credenziali, possono accedere al sistema di prenotazione dell'appuntamento con il docente.

I docenti o lo Staff del D.S. hanno, inoltre, facoltà di mettersi direttamente in contatto con i familiari e/o di procedere alla prenotazione, tramite registro elettronico di un colloquio ove, per ragioni di ordine educativo o didattico, se ne riscontri la necessità.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff della Dirigente Scolastica risulta costituito dai collaboratori della DS e dalla figura a supporto dell'attività didattica/organizzativa. I Docenti dello staff contribuiscono in maniera e misura differente, ciascuno in relazione alla specificità del proprio incarico, all'organizzazione/coordinamento/ gestione delle diverse attività organizzative e gestionali dell'istituto.	3
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali operano negli ambiti dell'organizzazione scolastica in cui è necessario ottimizzare e potenziare le risorse disponibili, coordinare e controllare la qualità dei servizi offerti, nonché promuovere processi di formazione, sperimentazione e innovazione all'interno dell'istituto. Le aree individuate sono le seguenti: PTOF, INCLUSIONE, UDA, ORIENTAMENTO, SALUTE E BENESSERE.	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio svolgono la funzione di gestione e controllo dei materiali e degli spazi dei laboratori presenti a scuola.	11

Coordinatore dell'educazione civica	La referente d'Istituto svolge il ruolo di promuovere e sostenere l'effettiva realizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. A tal fine, opera attraverso attività di tutoring, consulenza, accompagnamento e formazione, offrendo supporto ai colleghi nella progettazione didattica. La referente facilita la progettazione e l'attuazione di percorsi multidisciplinari e incoraggia la collaborazione tra i docenti, favorendo il lavoro in rete all'interno dell'istituto, con l'obiettivo di rendere concreta la dimensione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica.	1
Docente tutor	Il docente tutor è un insegnante che svolge una funzione di accompagnamento e sostegno nel percorso di crescita personale e formativa degli studenti, aiutandoli a valorizzare le proprie potenzialità, a definire i propri obiettivi e a sviluppare competenze utili per il futuro. In particolare, il docente tutor è chiamato a svolgere due compiti fondamentali. Il primo riguarda il supporto a ciascuno studente nella costruzione del proprio E-portfolio personale, che raccoglie e documenta il percorso di studi svolto, anche attraverso attività che ne evidenzino la personalizzazione. L'E-portfolio include inoltre lo sviluppo delle competenze in relazione al progetto di vita culturale e professionale dello studente, comprese quelle maturate grazie a progetti finanziati con fondi europei o ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Al suo interno trovano spazio anche riflessioni di tipo valutativo, autovalutativo e orientativo sul cammino intrapreso e sulle prospettive future,	14

	nonché la selezione, per ogni anno scolastico e formativo, di almeno un prodotto che lo studente riconosce come proprio "capolavoro". Il secondo compito consiste nel ruolo di consulente per le famiglie nei momenti decisivi di scelta del percorso di studi o delle future opportunità professionali dello studente. In questa funzione, il docente tutor opera tenendo conto dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni disponibili sulla piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, avvalendosi del contributo dell'orientatore. Quest'ultimo approfondisce e integra i dati della piattaforma con quelli specifici del contesto territoriale ed economico in cui la scuola è inserita, rendendoli fruibili da studenti, famiglie e tutor.	
Docente orientatore	Il docente orientatore rappresenta una risorsa strategica fondamentale per la scuola, in quanto contribuisce in modo significativo alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo educativo e formativo delle studentesse e degli studenti. In particolare, è responsabile della gestione, dell'analisi e dell'integrazione dei dati territoriali e nazionali, nonché delle informazioni già presenti nella sezione Guida alla scelta della piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, arricchendole con dati specifici relativi al contesto territoriale ed economico in cui opera la scuola. Tali informazioni vengono rese disponibili alle famiglie e ai docenti tutor, al fine di supportare scelte consapevoli e mirate. Il docente orientatore, inoltre, collabora attivamente con i docenti tutor e, in costante raccordo con il Collegio dei docenti, offre un contributo	1

	rilevante alla progettazione, all'attuazione e al monitoraggio dei percorsi di orientamento attivati all'interno dell'istituto.	
Referenti Formazione scuola Lavoro	I referenti FSL (ex PCTO), suddivisi per indirizzo, collaborano con enti pubblici, privati e agenzie formative del territorio. L'obiettivo è realizzare percorsi e attività volti ad arricchire l'offerta formativa e a sviluppare negli studenti sia competenze tecnico-professionali, coerenti con l'indirizzo di studi, sia competenze trasversali (soft skill). Tali iniziative favoriscono un orientamento consapevole verso il mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi nella formazione superiore (ITS) e/o accademica (Università).	3
Coordinatori di classe	Gestione e coordinamento della classe.	43
NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa dell'autovalutazione di Istituto, della stesura e/o aggiornamento del RAV dell'attuazione delle azioni previste dal PDM. In sostanza il NIV si occupa di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento, che si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nel RAV.	8
Referenti bullismo e cyberbullismo	In Istituto operano due referenti, con competenze ed esperienze diverse, per coordinare e promuovere le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al	2

	cyberbullismo, garantendo un ambiente scolastico sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. I principali compiti dei referenti sono: • coordinare le attività di prevenzione organizzando e gestendo attività educative, formative e di sensibilizzazione rivolte a studenti, al personale scolastico e alle famiglie; • raccogliere segnalazioni di episodi di bullismo o cyberbullismo e interviene tempestivamente per valutare la situazione e adottare le misure necessarie in collaborazione con la Dirigente Scolastica e i docenti delle classi coinvolte; • formare la comunità scolastica su un unico Protocollo di Intervento, in modo da riconoscere tempestivamente i segnali di disagio e/o prevaricazione. Stabilire procedure chiare e immediate per intervenire in situazioni critiche in modo efficace, assicurando un ambiente di apprendimento sicuro e rispettoso per tutti e legalmente tutelato, sia in presenza che nello spazio digitale; • monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo in modo da garantire interventi tempestivi ed efficaci; • trasformare l'ambiente scolastico e la cultura interna in un ecosistema educativo caratterizzato da benessere, sicurezza e responsabilità civica, elevando il livello di cittadinanza attiva degli studenti.	
Referenti INVALSI	La scuola si avvale di tre referenti, uno per ogni disciplina oggetto di prova INVALSI. I compiti principali sono i seguenti: - coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; - fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria; - analizzare gli esiti INVALSI per singole discipline oggetto di prova; - restituire l'analisi ragionata degli esiti al Collegio Docenti.	3

Referenti ERASMUS	Presentano e coordinano i progetti europei di cooperazione tra istituzioni scolastiche, partenariati strategici e progetti di mobilità del personale della scuola. Coadiuvano il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti Erasmus; in particolare organizzano la selezione degli studenti da impegnare nei progetti, gestiscono i rapporti tra la scuola e i partner stranieri, promuovono iniziative a sostegno degli scambi culturali, organizzano l'accoglienza per le delegazioni straniere, agevolano l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri. Curano la pubblicazione delle iniziative sul sito della scuola.	2
Referenti dipartimenti disciplinari	I referenti dei dipartimenti disciplinari svolgono una funzione essenziale di raccordo tra la dirigenza scolastica e i docenti della stessa area disciplinare, agendo come figure di coordinamento didattico e organizzativo. Il loro compito principale consiste nel guidare la progettazione formativa del dipartimento, assicurando che la programmazione dei singoli docenti sia coerente con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Oltre a presiedere le riunioni collegiali in assenza del Dirigente, essi favoriscono lo scambio di buone pratiche e la condivisione di materiali didattici, promuovendo l'innovazione metodologica e l'uso delle tecnologie. Hanno inoltre la responsabilità di monitorare l'andamento delle attività, gestire la scelta dei libri di testo e proporre iniziative di aggiornamento professionale o progetti interdisciplinari.	12
Referenti dipartimento di	I referenti di indirizzo garantiscono la coerenza	5

indirizzo	tra il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (PECUP) e la progettazione didattica dei dipartimenti, monitorando lo sviluppo armonico e trasversale delle competenze specifiche tra le diverse discipline. A tal fine, coordinano la definizione degli standard minimi di apprendimento e delle competenze professionali in uscita, assicurandone l'allineamento con le esigenze del settore di riferimento. Presiedono, inoltre, alla progettazione delle Unità di Apprendimento (UdA), favorendo l'integrazione tra le materie dell'area generale e quelle dell'area di indirizzo attraverso lo sviluppo di percorsi interdisciplinari e trasversali."	
Animatore Digitale	L'Animatore Digitale ha il compito di promuovere l'innovazione didattica e organizzativa attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali. In particolare: favorisce la formazione dei docenti sulle competenze digitali; supporta l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica; contribuisce allo sviluppo della cultura digitale dell'istituto, in coerenza con il PNSD e il PTOF.	1
Team digitale	Il team insieme all'Animatore digitale guida l'innovazione e la trasformazione digitale all'interno della scuola. In particolare: - supporta l'AD nell'attuazione del PNSD e del Piano di sviluppo digitale della scuola; - diffonde l'innovazione, favorendo la diffusione delle tecnologie digitali in tutti gli ambiti della vita scolastica; - sperimenta nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche per migliorare l'apprendimento; - produce e condivide materiali	3

	didattici digitali, tutorial e guide per l'utilizzo delle tecnologie; - valuta l'efficacia delle iniziative di innovazione digitale e monitora il raggiungimento degli obiettivi.	
Team Didattica Innovativa	Il Team è composto da un gruppo di docenti esperti nel campo della didattica e dell'apprendimento che si pone come obiettivo la diffusione nella scuola di metodologie didattiche innovative per rendere l'insegnamento più coinvolgente, dinamico e personalizzato, utilizzando gli strumenti più avanzati per preparare le studentesse e gli studenti ad affrontare un mondo sempre più complesso e interconnesso. In particolare i principali compiti sono: - supportare i docenti all'interno dei progetti di innovazione didattica; - progettare e supportare nella co-progettazione gruppi di lavoro; - formarsi e fare ricerca sull'innovazione didattica al fine di diffonderla nella scuola; - sviluppare materiale didattico relativo a metodologie e strumenti di didattica innovativa.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Insegnamento nelle classi; Referente di dipartimento; Referente bullismo e cyberbullismo; coordinatore classe, referente laboratorio; Tavolo permanente monitoraggio	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	bullismo e cyber. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A021 - GEOGRAFIA	Insegnamento nelle classi; Gruppo commissione viaggi; Gruppo Innovazione didattica; Referente progetto; Referente Erasmus; Referente di indirizzo; Coordinatore classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Insegnamento nelle classi; Gruppo sicurezza (ASPP)-Funzione strumentale orientamento; Referente PCTO; Gruppo Commissione orario; Gruppo Innovazione didattica; Gruppo NIV; Animatore digitale; Team digitale; Referente laboratorio; Coordinatori di classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	10
A041 - SCIENZE E	Insegnamento nelle classi; Referente di indirizzo;	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
TECNOLOGIE INFORMATICHE	Team digitale; Coordinatore classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento nelle classi; Referenti PCTO; Referenti di indirizzo, Referente di dipartimento; Referente registro elettronico; Gruppo Commissione elettorale; Gruppo Commissione Innovazione didattica; Gruppo NIV; Coordinatore classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	8
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento nelle classi; Funzione strumentale PTOF; Referente educazione civica, Gruppo commissione Regolamento di Istituto; Gruppo Commissione Innovazione didattica; Gruppo NIV; Referente progetto Legalità; Referente di dipartimento; Coordinamento classi, Coordinamento Educazione civica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	9

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Insegnamento nelle classi; Referente di indirizzo; Referente di dipartimento, Gruppo Commissione elettorale; Gruppo Commissione Innovazione Didattica; Referente progetto; Referente Invalsi, Coordinamento classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	10
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento nelle classi; Coordinamento classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	2
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Insegnamento nelle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento nelle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADSS - SOSTEGNO	Referente area inclusione; Referente di dipartimento; Gruppo Innovazione didattica, Gruppo NIV, Gruppo accoglienza classi prime/terze; Tavolo permanente monitoraggio bullismo e cyber. Impiegato in attività di: • Sostegno • Progettazione	13
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento nelle classi; Staff Dirigenza; Referente di indirizzo; Referente di dipartimento; Referente Funzione strumentale PTOF; Referente Progetto legalità; Gruppo Innovazione didattica; Gruppo NIV; Gruppo accoglienza classi prime/terze; Referente Invalsi; Coordinamento classi, Coordinamento Educazione civica; Team digitale; Tavolo permanente monitoraggio bullismo e cyber Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	13
AS22 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento nelle classi; Referente di dipartimento; Referente di indirizzo, Referente Erasmus, Referente internazionalizzazione; Referente invalsi; Referente progetto, Coordinamento classi. Impiegato in attività di:	7

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	Insegnamento nelle classi; Referente di dipartimento; Coordinamento classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	3
AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento nelle classi Referente progetto, Gruppo Commissione Regolamento di Istituto; Coordinamento classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	4
AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	Insegnamento nelle classi; Staff Dirigente; Coordinamento classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	4
AS2E - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Insegnamento nelle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRADO (RUSSO)		
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento nelle classi; Referente di dipartimento; Referente Funzione strumentale salute e benessere; Referente progetto, Gruppo accoglienza classi prime/terze; Coordinamento classi; Tavolo permanente monitoraggio bullismo e cyber. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	Insegnamento nelle classi; Referente bullismo e cyberbullismo, Tavolo permanente monitoraggio	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
DELLE COSTRUZIONI	bullismo e cyber; Coordinamento classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili curandone l'organizzazione; svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive della Dirigente scolastica. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la didattica si occupa di tutte le pratiche amministrative relative al percorso formativo degli alunni, dalla loro iscrizione fino al rilascio del titolo di studio. In particolare: Gestione delle procedure di iscrizione per i nuovi studenti;

	Rilascio del nulla osta per il trasferimento degli studenti ad altre scuole; Acquisizione e trasmissione dei documenti relativi alla carriera scolastica. Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni; Gestione delle pratiche relative all'obbligo scolastico e alla frequenza; Preparazione e rilascio dei diplomi; Predisposizione di tutto il materiale necessario per gli scrutini intermedi e finali. Gestione del rilascio delle pagelle e delle schede di valutazione. Adempimenti amministrativi relativi agli Esami di Stato o esami di idoneità. Creazione e gestione dei profili e delle credenziali di accesso al Registro Elettronico per docenti, alunni e famiglie. Supporto tecnico e informativo sull'uso della piattaforma. Predisposizione della documentazione e gestione amministrativa relativa all'adozione dei libri di testo in collaborazione con i docenti. Gestione delle pratiche per gli alunni con disabilità o con DSA o con Bisogni Educativi Speciali (BES). Gestione e compilazione delle denunce di infortunio degli studenti; Gestione della polizza di assicurazione scolastica. Supporto organizzativo e amministrativo per l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione. Gestione della corrispondenza ufficiale e delle comunicazioni destinate alle famiglie (circolari, avvisi, ecc.).
Ufficio Amministrativo	Gestione del personale (docente e ATA) e gestione economico-finanziaria della scuola. In particolare: Gestione dei procedimenti di nomina e assunzione del personale (titolare e supplente), sia a tempo determinato che indeterminato. Cura delle pratiche relative alla cessazione dal servizio (es. dimissioni, pensionamento). Trattamento Economico (Stipendi e Variazioni): Preparazione e trasmissione dei dati necessari per l'elaborazione degli stipendi; Gestione delle variazioni contrattuali (part-time, congedi, aspettative, ecc.) che incidono sulla retribuzione. Assenze, Ferie e Permessi: Gestione delle pratiche relative a malattie, congedi, permessi e ferie del personale, garantendo il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL). Tenuta e aggiornamento dei

fascicoli personali dei dipendenti. Gestione delle pratiche di ricostruzione di carriera e riconoscimento dei servizi pregressi. Adempimenti legati alle dichiarazioni fiscali e contributive del personale (IRPEF, INPS, ecc.). Supporto al DSGA nella stesura, gestione e verifica del Programma Annuale (il bilancio di previsione della scuola). Registrazione delle entrate (trasferimenti dal MIUR, contributi, ecc.) e degli impegni di spesa. Gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi (es. materiale di cancelleria, manutenzione, servizi esterni). Adempimenti relativi agli acquisti (richieste di preventivo, ordini, controllo della spesa, tenuta degli atti). Emissione e registrazione degli ordini di pagamento (mandati) a fornitori, personale, ecc. Gestione del conto corrente bancario e della cassa economale. Preparazione del Conto Consuntivo (rendiconto finale di gestione) e della documentazione contabile da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto. Tenuta e aggiornamento degli inventari dei beni mobili (arredi, attrezzature informatiche, macchinari, ecc.). Gestione del patrimonio della scuola e adempimenti del consegnatario (DSGA). Gestione amministrativa delle convenzioni con enti esterni (es. Comuni, Associazioni). Gestione dei contratti di prestazione d'opera con esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.itetmaggiolini.edu.it/login/registro_elettronico/
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Libretto dello studente elettronico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LIUC DI CASTELLANZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione per percorsi scuola lavoro

Denominazione della rete: DISTRETTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione per percorsi scuola lavoro

Denominazione della rete: ASSOLOMBARDA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione per percorsi scuola lavoro

Denominazione della rete: ENTI COMUNALI DELLA ZONA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione per percorsi scuola lavoro

Denominazione della rete: UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione per percorsi scuola lavoro

Denominazione della rete: UNIVERSITA' STATALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione per percorsi scuola lavoro

Denominazione della rete: ITS GREEN ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Membro della fondazione ITS

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE LA FABBRICA DI SANT'AMBROGIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NEXT LEVEL ETS - FONDAZIONE VODAFONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione per percorsi scuola lavoro

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La “Scuola che promuove salute”

Assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche.

Interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell’ ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curricolo…

Definisce i propri curriculi di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica

Denominazione della rete: MUSEO RANCILIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione per percorsi scuola lavoro

Denominazione della rete: CICERONI DELLA GIUSTIZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Parte della convenzione per percorsi scuola lavoro

nella rete:

Denominazione della rete: UNIVERSITA' BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE ITS LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Adesione rete regionale

Denominazione della rete: RETE SEMI DI LAMPEDUSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IFTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

CORSO PER SERVIZI COMMERCIALI: TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA, TECNICHE DI SMART ADMINISTRATION: CONTABILITÀ E GESTIONE DIGITALE.

La scuola come capofila dell'ATS si propone di offrire ai propri studenti diplomati nel corso di studi AFM un percorso post diploma coerente con le competenze in uscita dell'indirizzo frequentato.

L’obiettivo principale del corso è formare una figura che sia in grado di assicurare la gestione delle attività connesse alla assunzione. Attraverso il progetto si intende fornire ai partecipanti tutte le competenze teoriche e pratiche necessarie per operare con efficacia nell’ambito dell’amministrazione e della contabilità aziendale, con un focus sull’utilizzo di strumenti digitali e software gestionali. Il corso intende formare figure in grado di gestire i processi amministrativi e contabili in modo moderno, efficiente e conforme alle normative vigenti, integrando competenze tecniche tradizionali con l’uso di tecnologie digitali, come la fatturazione elettronica, i gestionali ERP e i fogli di calcolo avanzati. Deve essere attento ai grandi cambiamenti che riguardano l'azienda e il suo ambiente, come ad esempio la situazione economica, le fusioni e la vendita di un'attività.

Infine, grazie a competenze relative alla contabilità generale e al bilancio aziendale collabora nell'attività di controllo di gestione, nella gestione del patrimonio aziendale ed il reddito di impresa.

Al giorno d’oggi il profilo richiesto dal mercato non può prescindere dall’acquisire competenze relative alle forme di lavoro agile ed agli strumenti digitali tipici e assolutamente indispensabili di questo settore.

FOCUS SETTORIALE: il settore prioritario è l'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, di fatto però la figura professionale uscente può trovare facile collocazione trasversalmente a tutte le imprese. Ciò è dovuto all'imperante necessità di figure che garantiscano la gestione professionale risorse finanziarie e umane. Il profilo in uscita troverà quindi collocazione sia nelle aziende propriamente del settore sia in imprese di settori differenti, ma che hanno al proprio interno una Business Unit dedicata all'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE.

Il percorso si articola in 1000 ore totali – 500 ore di formazione e 500 ore di tirocinio curriculare.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INTEGRATA

Il corso è finalizzato alla sperimentazione di percorsi che, esprimendo il cuore del proprio indirizzo di studi, promuovano competenze trasversali di cittadinanza. La didattica integrata è una strategia finalizzata alla realizzazione all'educazione alla legalità, alla salute, alle differenze, al patrimonio, all'ambiente..., che per loro natura richiedono un approccio inter-pluri-disciplinare, così come allo sviluppo di forme di innovazione didattica funzionali alla formazione scuola-lavoro (FSL). Una modalità di progettazione didattica che a partire dal profilo in uscita dello studente alla fine del ciclo di studi consente di costruire percorsi finalizzati alla costruzione di curricoli disciplinari/pluridisciplinari che consentono agli studenti di connettere i saperi con la realtà che li circonda.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE

Corso per l'acquisizione di una certificazione linguistica inglese di livello medio-alto, anche in funzione dell'avvicinamento alla metodologia CLIL. I corsi si tengono una volta a settimana, per un'ora e mezzo, presso il nostro Istituto che è anche accreditato come Ente fondatore Cambridge.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Peer review • lezioni dialogate ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione obbligatoria Legge n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• lezioni tenuti da docenti formatori esperti in materia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY

Corso di formazione sul trattamento dei dati personali e particolari.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO

Formazione sull'uso del nuovo registro elettronico in adozione nel nostro istituto da settembre 2025. Gestione registro di classe, registro del docente, funzioni avanzate anche per la gestione della didattica digitale integrata, gestione scrutinio ordinario, modalità recupero carenze e relativo

scrutinio. Comunicazioni scuola-famiglia.

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo strumenti di lavoro digitali
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA AIPB

Il corso mira a coprire tematiche fondamentali e attuali della finanza per migliorare la cultura economico-finanziaria di base ed acquisire maggiore consapevolezza nelle scelte di risparmio/investimento con un successivo effetto moltiplicatore della conoscenza sugli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Educazione finanziaria
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formatori esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI TEATRO

.Attività teatrale per i docenti. Il corso prevede un'ora e mezza settimanale, da gennaio a maggio e si svolge nei locali dell'Istituto. La formazione è pensata anche per migliorare il dialogo educativo tra docenti e studenti poiché permette di lavorare sul sé rendendo evidenti e rielaborando le proprie emozioni, il proprio vissuto e i propri stili didattici. Il ciclo di incontri si conclude con uno spettacolo aperto a tutte le componenti che vivono la realtà della scuola.

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMBIENTI UMANI FACILITANTI

Oggetto del percorso è il tema ampio delle relazioni interpersonali e degli ambienti umani. Favorire un ambiente umano facilitante significa porre particolare attenzione a quelle variabili personali e relazionali che promuovono oppure inibiscono il potenziale intrinseco di gruppi e individui e, per l'età evolutiva, il potenziale di sviluppo dei ragazzi. L'esito degli apprendimenti, così come le motivazioni e le forze che ogni ragazzo mette in gioco, sono spesso segno e sintomo della modalità di funzionamento di un particolare ambiente d'aula, di quel che si “respira” in quell'ambiente. Di

conseguenza, è all'ambiente che va innanzitutto portata la nostra attenzione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS+ PER I DOCENTI - JOB SHADOWING -

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il nostro Istituto, dopo aver partecipato ai progetti dell'anno 2022/2023,2023/2025 Vet, si è aggiudicato un bando triennale per la mobilità dello staff Ka121(2024-2027) Partecipare al Programma Erasmus+ significa, per i docenti, godere di un'opportunità di crescita personale e di un'esperienza concreta di mobilità europea. Il Programma è sinonimo di inclusività e di formazione di alta qualità e offre al personale della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico. A partire dall'autunno 2025 saranno approntate opportunità di job shadowing e staff teaching assignment della durata di 2 settimane da svolgere in Finlandia o, comunque, nei paesi europei.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Unione europea progetto Erasmus +

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Unione europea progetto Erasmus +

Approfondimento

LA FORMAZIONE PERMANENTE

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

La legge 107/2015 commi 121-125 afferma che la "formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria , permanente e strutturale ". La formazione è organizzata, pertanto, in base alle necessità emerse dai questionari somministrati a tutti gli insegnanti. I corsi di formazione / aggiornamento maggiormente necessari negli scorsi anni risultavano:

Corsi di formazione obbligatori per la legge 81/06;

Corsi con esperti e pedagogisti su metodologie e strategie didattiche quali:

-i diversi stili di apprendimento;

-la gestione del gruppo classe;

-le attività interdisciplinari;

-le nuove pratiche didattico-metodologiche (flipped classroom , gamefication , ambienti didattici per l'apprendimento ecc.)

-la promozione del successo formativo;

-l'inclusione e il benessere psicofisico (DVA - DSA - BES)

-l'utilizzo di nuove tecnologie.

Formazione in relazione al PCTO ;

Corso di teatro: attività pensata per migliorare il dialogo educativo tra docenti e studenti, in linea con le metodologie didattiche più innovative ;

Codocenza;

Corso di lingua inglese per i docenti che vogliano migliorare le proprie conoscenze della lingua, anche in funzione di una certificazione o dello svolgimento di moduli CLIL.

Nel corrente anno scolastico verrà individuato un gruppo con funzioni di supporto alla Funzione Strumentale NIV e PTOF per riconoscere le effettive necessità formative della componente docenti e dar vita a una serie di attività utili e dalla ricaduta pratica.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione flussi documentali e procedure amministrative

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo codice degli appalti

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy e obblighi di pubblicità

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	DSGA e tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione registro elettronico

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola